Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Alfonso Bentivegna

Disciplina: Italiano

Classe 3G

Scuola Secondaria di Primo Grado "Aldo Moro" - Ceriano Laghetto

Anno Scolastico 2018-2019

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave

europee e al Profilo dello Studente

- 3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte
- 4. Attività curricolari ed extracurricolari
- 5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento
- 6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi
- 7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche
- 8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze
- 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3G è composta da 23 alunni (15 maschi e 8 femmine). In generale gli alunni si dimostrano abbastanza aperti nei confronti delle proposte educative e didattiche, benché non sempre rispettosi delle regole della classe.

Tra gli alunni è presente un gruppo di studenti maggiormente interessati che pongono domande e partecipano attivamente alla lezione, ma persiste una porzione che subisce in maniera talvolta assolutamente passiva la lezione. Tratto comune tra gli studenti è l'approccio poco controllato all'attività, talvolta caotico: ancora non si rispetta il turno di parola o non si riesce a gestire in maniera adeguata il materiale didattico.

Per quanto riguarda le abilità riscontrate con le prove d'ingresso e con l'osservazione sistematica avvenuta durante le prime settimane, si segnala una sufficiente capacità di ascolto; da potenziare è la capacità di comprendere il testo scritto nel suo significato letterale e nei suoi rimandi impliciti.

Nella classe alcuni alunni si applicano in modo puntuale allo studio e sono autonomi; altri manifestano delle incertezze nell'apprendimento e hanno ancora bisogno di consolidare le proprie abilità, tuttavia per lo più sono disponibili ad un lavoro condiviso con l'insegnante; un piccolo gruppo è ancora fragile nelle abilità di base e fatica a trovare la motivazione a migliorare la propria preparazione.

In base alle prove d'ingresso effettuate, la classe risulta suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

- Fascia medio-alta: 21% (buone abilità di base)
- Fascia media: 47% (discrete abilità di base)
- Fascia medio-bassa: 27% (abilità di base da rafforzare)
- Fascia bassa: 5% (lacune nella preparazione o scarso impegno)

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi

Obiettivi: Ascolto e parlato

<u>Competenza: Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi</u>

Traguardi attesi:

- Ascolta e comprende diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, argomentativo, misto e non continuo) cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
- Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.)
- Interviene in una conversazione o discussione in classe con pertinenza, rispettando i tempi e i turni di parola e fornendo un positivo contributo personale
- Racconta esperienze significative o riferisce su argomenti di studio rispettando ordine logico, completezza delle informazioni, chiarezza, utilizzando un lessico appropriato
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.), in modo chiaro e coerente e con un lessico adeguato
- Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide

Obiettivo: Lettura

Competenza: Leggere e comprendere testi scritti di vario genere

Traguardi attesi:

- Legge in modo espressivo o in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica)
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti
- Ricava informazioni esplicite o implicite da testi di varia natura (narrativi, descrittivi, regolativi, informativo-espositivi), riformulandole in modo sintetico (riassunti, tabelle, mappe, schede)
- Legge e comprende semplici testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi poesie), individuando temi principali e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi (caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni); ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formula poi, in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative fondate sul testo

Obiettivo: Scrittura

Competenza: Produrre e rielaborare testi di vario tipo

Traguardi attesi:

- Scrive correttamente testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) e di forma diversa (racconti, diari, lettere, descrizioni, commenti) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario
- Realizza forme diverse di scrittura creativa (riscritture, rielaborazioni, riassunti,...) in prosa
- Utilizza le proprie conoscenze per produrre testi

Obiettivo: Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua

Competenza: Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali

Traguardi attesi:

- Amplia il proprio patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extra scolastiche, delle letture e delle attività specifiche
- Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione e composizione) per arricchire il lessico (uso dizionario, esercizi di arricchimento lessicale)
- Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori ed al tipo di testo
- Riconosce l'organizzazione logico sintattica della frase semplice e la struttura gerarchica della frase complessa
- Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli

Si terranno in considerazione anche le seguenti **competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente**, con i relativi traguardi di competenza:

Competenza alfabetica funzionale

- Sviluppa la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale, sia scritta utilizzando differenti materiali comunicativi

Competenza digitale:

- Sviluppa competenze digitali di base, per ricercare e filtrare informazioni e proporle attraverso presentazioni multimediali

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- Precisa l'organizzazione del proprio apprendimento, individuando varie modalità di acquisizione delle conoscenze, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Competenza in materia di cittadinanza:

- Sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico

Competenza imprenditoriale:

- Sviluppa capacità di lavorare mettendo in campo un pensiero strategico, sia individualmente, sia in modalità collaborativa di gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e mantenere il ritmo dell'attività

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:

- Riconosce ed apprezza le diverse identità e tradizioni culturali in un'ottica di rispetto reciproco

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

Obiettivi: Ascolto e Lettura

Ascolto/lettura e analisi di racconti e/brani appartenenti ai seguenti generi letterari:

- Il racconto comico/umoristico
- Il racconto fantastico e surreale
- Il racconto di fantascienza
- Il romanzo storico e sociale
- Il romanzo di formazione

Ciascuno di questi sarà introdotto attraverso la lettura di un testo, in cui gli studenti saranno guidati

a riconoscere le caratteristiche più significative del genere di appartenenza.

Ogni lettura sarà oggetto di ipotesi interpretative fondate e di analisi secondo il seguente schema:

- individuazione di tema principale e intenzioni comunicative dell'autore;
- personaggi: caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni;
- ambientazione spaziale e temporale;
- punto di vista della narrazione;
- parole chiave e terminologia specifica;

☐ Letture antologiche su "I grandi temi per una nuova cittadinanza" con conseguenti analisi e discussione delle tematiche trattate:

- Pianeta adolescenza
- I diritti umani
- Il dramma della guerra
- Problemi e prospettive del mondo globale
- Lettura e analisi di testi poetici (apparato metrico e retorico; parole chiave, argomento e tema.

messaggio; parafrasi, commento)

- Lettura e analisi di testi secondo la tipologia INVALSI

- Storia della Letteratura Italiana

Conoscenza delle correnti letterarie, degli autori e delle opere più significative della Letteratura Italiana tra il tardo Rinascimento ed il cosiddetto Ermetismo, a partire dalla lettura e dall'analisi (tematica e stilistica) di testi di Tasso, Machiavelli, Parini, Goldoni, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Verga, Pascoli, Pirandello, Marinetti ed Ungaretti.

Obiettivo: Scrittura
□ Riflessione ed esercitazioni sugli errori commessi nelle prove scritte per facilitare
un'autocorrezione
☐ Progettazione e stesura di testi appartenenti alle seguenti tipologie, richieste dalla nuova prova di
Italiano prevista dall'Esame di Stato:
- Il testo narrativo
- Il testo descrittivo
- Il testo espositivo
- Il testo argomentativo
Le singole tipologie saranno affrontate a partire dalla lettura e dall'analisi di testi-modello da cui
dedurre schemi di base ed elementi costitutivi da rispettare nei propri scritti.
☐ Esercitazioni scritte con esercizi di comprensione, analisi e sintesi di un testo letterario, divulgativo,
scientifico (cfr. nuova prova di Italiano prevista dall'Esame di Stato)
☐ Esercizi di rielaborazione/riformulazione di testi
Obiettivo: Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua
☐ Completamento e consolidamento delle competenze relative all'analisi logica
☐ Analisi della frase complessa o periodo
☐ Identificazione delle diverse relazioni logiche che legano le proposizioni all'interno del periodo
☐ Esercitazioni sui principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione e composizione)
per arricchire il lessico
per arrectine ir lessico
Percorso di orientamento:
☐ Conoscersi per scegliere
☐ Letture e discussioni sull'importanza della scelta
☐ I criteri della scelta
☐ Relazione tra interessi e risultati scolastici

Analisi delle abilità
Le aspirazioni future
Analisi dell'offerta formativa attraverso il sito "Io scelgo, io studio" e siti relativi all'offerta
formativa del territorio
Compilazione di questionari e discussioni guidate

4. Attività curricolari ed extracurricolari

- Concorso "Faccio cinema!" relativo alla stesura di un soggetto cinematografico
- Progetto Orientamento: incontri di presentazione di diversi istituti superiori

Altre attività curricolari o extracurricolari potranno essere proposte in itinere in base ai bisogni e alle richieste della classe, concordate in sede di Consiglio di classe o di riunione di gruppo di materia.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Gli interventi per il recupero consisteranno nel riprendere i concetti chiave, formulare sintesi semplificate

degli argomenti e fissare i concetti con l'uso di supporti multimediali ed iconografici. Queste attività saranno

svolte secondo la seguente metodologia:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi
- Esercitazioni guidate
- Attività di peer to peer
- Utilizzo strumenti dispensativi e compensativi previsti dai PDP

Lavori di approfondimento saranno proposti in modo tale da permettere rielaborazioni rapportate alle capacità individuali, secondo le seguenti metodologie:

- Attività di cooperative learning
- Sollecitazione degli interessi
- Attività di ricerca
- Assegnazione di lavori specifici ed individualizzati

6. Strategie didattiche, metodologie, sussidi

Strategie e metodologie:

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Flipped classroom
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni a coppie o per piccoli gruppi (peer to peer)
- Cooperative learning Rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali, schemi, sintesi (personalizzazione del metodo

di lavoro)

- Costruzione collaborativa di schemi e mappe alla LIM
- Ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Approccio metacognitivo con autovalutazione

Sussidi:

- Libro di testo in adozione: R. Zordan, "Autori e lettori 3", Fabbri Editori e "Quaderno 3" e i relativi contenuti digitali su "Extrakit"
- R. Zordan, "Autori e Lettori Letteratura"
- R. Zordan, "Datti una regola Sintassi"
- fotocopie
- LIM
- video didattici
- film
- strumenti di rappresentazione grafica delle informazioni (mappe, schemi e tabelle comparative)

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifiche a scopo formativo:

- correzione degli esercizi svolti a casa
- domande informali durante la lezione (a scopo riepilogativo o per verificare la comprensione)
- esercizi scritti e/o orali durante la lezione anche con l'utilizzo di supporti multimediali
- griglie di osservazione
- questionari di autovalutazione

Verifiche a scopo sommativo:

- Interrogazioni orali (1/2 a quadrimestre)
- Prove scritte di vario tipo (2/3 a quadrimestre: testi narrativi, riassunti, descrizioni, diari, lettere, relazioni, testi argomentativi, domande a risposta aperta di letteratura)
- Prove di grammatica (2/3 a quadrimestre: analisi grammaticale, analisi logica, analisi del periodo)
- Test di comprensione (2 a quadrimestre: comprensione orale o scritta).

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Per le prove scritte semistrutturate la valutazione viene realizzata sulla base delle seguenti percentuali di riuscita della prova:

PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE VOTO

1000	10
100%	10
95-99%	9,5
90- 94%	9
85-89%	8,5
80-84%	8
75-79%	7,5
70-74%	7
65-69%	6,5
60-64%	6
55-59%	5,5
50-54%	5
45-49%	4,5
<45%	4

Nella valutazione delle risposte aperte si attribuiscono punteggi specifici per le singole richieste, considerando i seguenti parametri: correttezza, completezza e proprietà lessicale.

Obiettivi: Ascolto e Parlato

Competenza: Interagire negli scambi comunicativi utilizzando strumenti espressivi e argomentativi Modalità di verifica: comprensione orale, interrogazione orale

Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo, esprimendo proprie	9/10
valutazioni. Espone e rielabora con completa padronanza i contenuti di studio.	
Si esprime con un lessico adeguato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in	8
modo pertinente esprimendo semplici valutazioni. Espone e rielabora con buona	
padronanza i contenuti di studio.	
Si esprime con un lessico abbastanza adeguato. Negli scambi comunicativi interviene	7
in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni. Espone e rielabora con discreta	
padronanza i contenuti di studio.	
Si esprime con un lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene	6
e chiede chiarimenti. Espone e rielabora con sufficiente padronanza i contenuti di	
studio.	
Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo	5
inadeguato e poco pertinente. Espone i contenuti di studio in modo parziale.	
Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in	4
modo inadeguato e poco pertinente. Espone i contenuti di studio in modo inadeguato.	

Obiettivo: Lettura

Competenza: Leggere e comprendere testi scritti di vario genere Modalità di verifica: comprensione scritta, interrogazione orale

Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone	9/10
la pluralità di messaggi e ricavandone informazioni esplicite e implicite.	
Individua in modo adeguato e autonomo le informazioni principali presenti nei testi	8
di vario genere, cogliendo buona parte delle informazioni esplicite ed implicite.	
Individua in modo abbastanza adeguato le informazioni principali presenti nei testi di	7
vario genere, cogliendone il significato globale.	
Individua solo le informazioni principali presenti nei testi di diverse tipologie,	6
cogliendone il significato generale.	
Individua le informazioni presenti nei testi di diversa tipologia in modo parziale e	5
frammentario.	
Individua con evidente difficoltà le informazioni presenti in un testo.	4

Obiettivo: Scrittura

Competenza: Produrre e rielaborare testi di vario tipo

Modalità di verifica: prove di produzione scritta, analisi del testo

Produce testi di vario tipo, sostanzialmente corretti, coerenti e coesi con	9/10	
considerazioni personali e spunti originali.		
Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti, con riflessioni personali.	8	
Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti, con qualche riflessione	7	
personale.		
Produce testi essenziali di vario genere, sufficientemente corretti e coerenti.		
Produce testi solo parzialmente corretti e piuttosto disorganici.		
Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici.		

Obiettivo: Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua

Competenza: Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte o chiuse, esercizi di completamento, esercizi di analisi logica e/o del periodo, interrogazione orale

Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici.	9/10
Analizza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici quasi sempre corretti.	8
Classifica le parti del discorso con qualche errore, riconosce le principali funzioni	7
della frase.	
Riconosce e analizza solo le principali funzioni all'interno della frase e/o del periodo.	6
Analizza in modo incompleto e frammentario le principali funzioni all'interno della	5
frase e/o del periodo.	
Analizza in modo molto lacunoso le principali funzioni all'interno della frase e/o del	4
periodo.	

Per la valutazione del comportamento si rimanda alle delibere collegiali.

9. Patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento della classe e dei singoli alunni e delle proposte educative e didattiche

avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO: ALDO MORO Ceriano Laghetto
ANNO SCOLASTICO: 2018-19

CLASSE: 3 G

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa LURAGHI CRISTINA

QUADRO ORARIO: (n. ore settimanali nella classe) 3

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativodidattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per raggiungere una competenza comunicativa.
- Sviluppare con la lingua madre e la seconda lingua comunitaria una competenza plurilingue
- Acquisire la consapevolezza dei molteplici mezzi che ogni lingua offre per pensare e comunicare
- Sviluppare atteggiamenti di interesse, tolleranza e di rispetto verso aspetti culturali diversi dai propri
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue in ambito internazionale
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri e che siano anche strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi
- Sviluppare la capacità di confrontare lingua inglese e lingua italiana cogliendo somiglianze e differenze

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 23 alunni : 15 maschi e 8 femmine. Il gruppo classe è rimasto immutato rispetto allo scorso anno.

Come per i due anni precedenti la classe ha un comportamento corretto e rispetta le regole, gli alunni sono generalmente attenti . La partecipazione tuttavia è abbastanza limitata; quando si pongono domande su un determinato argomento, alzano la mano sempre gli stessi

Gran parte degli alunni rispetta le consegne e svolge le varie attività proposte in modo costante. Quasi tutti portano sempre il materiale. Va tuttavia segnalato che circa un terzo della classe svolge i compiti in modo incompleto e non studia con regolarità. Quando ad esempio si ripassano gli argomenti per una verifica tutti insieme il giorno prima, alcuni alunni non sanno ancora gli argomenti sui quali si è rimasti anche due settimane. E' accaduto anche con il ripasso a inizio anno, è durato quasi tre settimane ognuno ha preso appunti delle esposizioni a gruppi dei compagni ma poi non ha più ripreso e studiato per la verifica iniziale.

A parte questo, in classe si respira un clima sereno; gli alunni instaurano rapporti positivi con l' insegnante e abbastanza corretti con i pari, sono abbastanza collaborativi, ed accolgono con entusiasmo le varie proposte didattiche.

Dalle prime osservazioni e verifiche di ottobre si evidenziano al momento le seguenti fasce di livello :

alta (9-10): 2 medio-alta (8):4 media (7): 5 medio-bassa(6):

medio-bassa(6); 5

bassa(5): 7

Da ciò si evince che nonostante sia stato fatto un lungo ripasso di alcune settimane sugli argomenti dei due anni precedenti alcuni alunni hanno preso alla leggera il ripasso e svolto una verifica ben al di sotto delle loro reali possibilità.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test d'ingresso.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- -Saper individuare le informazioni principali su argomenti noti o poco noti che riguardano la propria sfera di interessi purché il discorso sia articolato in modo chiaro.
- -Saper comprendere un semplice brano scritto individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

- -Saper interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana con uno o più interlocutori, in modo semplice anche se con errori formali
- -Saper scrivere messaggi, descrizioni, semplici lettere e dialoghi, motivando opinioni e scelte con un lessico appropriato anche se con errori formali.
- -Saper relazionare sulle caratteristiche fondamentali della civiltà angloamericana e saper operare confronti con la propria

<u>Competenze</u> <u>disciplinari</u>

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari

I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal *Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue,* secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.

Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:

COMPRENSIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.

COMPRENSIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.

PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di

situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio.. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.

PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari

CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.

CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTA': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua	Comprendere i punti	• Lessico di base su
straniera per i	principali di messaggi e	argomenti di vita
principali scopi	annunci semplici e	quotidiana , sociale e
comunicativi ed	chiari su argomenti di	professionale
operativi	interesse personale,	
	quotidiano, sociale o	 Uso del dizionario
	professionale	bilingue
	Ricercare informazioni	Regole grammaticali
	all'interno di testi di	fondamentali

breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio

- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune
- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale
- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

Riflettere sui propri	
atteggiamenti in	
rapporto all'altro in	
contesti multiculturali	

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

Guidare gli alunni a utilizzare strategie utili a migliorare il proprio apprendimento e i compiti (es. strategie utili alla memorizzazione, miglioramento della motivazione...)

Stimolare ad utilizzare schemi e procedure efficaci in situazioni già conosciute e affrontate e quindi a imparare a verificare i risultati.

Stimolare l'alunno alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che gli si presentano.

Suggerire un metodo di studio e favorire il confronto con gli insegnamenti appresi in altri ambiti.

Aiutare l'alunno a selezionare informazioni da fonti diverse in modo funzionale allo scopo.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

Definire regole per favorire il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente; aiutare a gestire le emozioni.

Sollecitare il lavoro di gruppo e il confronto tra diversi punti di vista, gestendo la conflittualità.

Favorire il confronto tra pari e con l'insegnante.

Aiutare l'alunno a dare il proprio contributo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

Aiutare l'alunno a prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire ed a portare a termine gli impegni presi lavorando in modo autonomo ed efficace.

Insegnare il rispetto dell'ambiente.

CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

Qui di seguono vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico:

RIPASSO delle principali strutture studiate nei due anni precedenti (anche in preparazione alla verifica di ingresso): *Present simple* e *present continuous*;

Past simple del verbo essere, verbi regolari e irregolari; Present continuous con valore di futuro; comparativi e superlativi; alcune preposizioni di tempo e di luogo; il verbo modale CAN.

FUNZIONI: esprimere obblighi e proibizioni.

STRUTTURE: must/mustn' t. I pronomi possessivi Uso di whose.

LESSICO: luoghi della città

FUNZIONI: esprimere necessità e mancanza di necessità. Chiedere un permesso, accordarlo o negarlo.

STRUTTURE: Have to/ Don't have to. Confronto tra mustn't/don't have to. I

pronomi indefiniti.

LESSICO: i lavori domestici.

FUNZIONI: esprimere intenzioni future (scuola e lavoro).

STRUTTURE: BE GOING TO future (tutte le forme)

LESSICO: professioni

FUNZIONI: fare previsioni future. Chiedere ed esprimere opinioni.

STRUTTURE: Futuro con Will (tutte le forme). Pronomi relativi (who, which,

that).

LESSICO: strumentazioni tecnologiche.

FUNZIONI: porre domande riguardo a esperienze e raccontare esperienze passate.

STRUTTURE: *Present perfect* (tutte le forme). *Past participle* dei verbi regolari e irregolari. Confronto tra *Present perfect* e *Past simple*

LESSICO: crimini e tribunale.

FUNZIONI: parlare e rispondere al telefono. Descrivere la personalità.

STRUTTURE: Present perfect con just, already, yet, for, since.

LESSICO: aggettivi di personalità.

FUNZIONI: parlare di un'azione in corso di svolgimento al passato. Parlare di salute e malattie.

STRUTTURE: Past continuous (tutte le forme). Uso del Past continuous e del

Past simple. Avverbi di modo. LESSICO: malattie e infortuni.

FUNZIONI: chiedere e dare consigli, esporre problemi e trovare soluzioni.

STRUTTURE: Should (tutte le forme). Could/couldn't.

LESSICO: Cibo e metodi di cottura.

FUNZIONI: esprimere ipotesi probabili e poco probabili.

STRUTTURE: Il periodo ipotetico di primo e secondo tipo (*First conditional e*

Second conditional).

Durante l'anno si svolgeranno le seguenti attività, correlate ai contenuti appena indicati e preparatorie anche all'esame finale:

Lettura e comprensione di testi scritti di varia natura con risposta a domande e con eventuale utilizzo del dizionario.

Stesura di e-mail informali su argomenti familiari (routine quotidiana, eventi passati, progetti futuri).

Lettura e studio di argomenti di civiltà riguardanti la cultura dei paesi anglosassoni con particolare riferimento agli Stati Uniti, Canada, Australia e Nuova Zelanda. Esposizione in classe degli argomenti studiati o preparati dagli alunni nei lavori di gruppo.

Verranno inoltre affrontate alcune tematiche in lingua inglese (diritti umani, diritti delle donne, shoah) attraverso letture e visione di film in lingua originale.

Scambio di libri di narrativa inglese tra alunni. Durante l'estate ogni alunno ha letto un libro semplificato di lingua inglese e adesso lo scambierà con gli altri, i titoli erano tre diversi.

MODULI INTERIDISCIPLINARI

Nell'ambito dei progetti interdisciplinari (*shoah, umanesimo*) attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Partecipazione a lezioni
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si

avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli.

Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa.

L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un' analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale.

I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente.

Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma viene utilizzato anche il lavoro a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

- Testi adottati: Get Smart. Vol 2 e 3 più fascicolo Exam trainer **Autore** *Rob Nolasco, Liz Sharman* **Casa Editrice** *OXFORD*
- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente
- Eventuali presentazioni Powerpoint
- Video
- Audioregistratore
- LIM
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie
- Realia

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi.

Il recupero viene svolto in itinere durante l'orario curricolare con lavori in piccoli gruppi o tutoring fra compagni.

Eventuali alunni DVA seguiranno lo stesso programma del resto della classe semplificato nei contenuti e nei concetti.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro)

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-63% voto 6 64% voto 6,25 65-68% voto 6,5 69% voto 7

Il voto viene prima riportato sul diario e successivamente sul registro digitale.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali.

Ceriano Laghetto, 25 novembre 2018

Prof.ssa Luraghi Cristina

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

IC Statale "C. Battisti", Scuola media di Ceriano Laghetto

ANNO SCOLASTICO 2018/19

CLASSE 3 SEZIONE G

DISCIPLINA Lingua Francese

DOCENTE Carrubba Onofrio Fabrizio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 2

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, composta da 23 alunni (8 femmine e 15 maschi) risulta dal punto di vista comportamentale corretta ed educata, anche se a volte molto vivace. Talvolta è necessario richiamare qualcuno all'attenzione e all'autocontrollo perché si distrae o chiacchiera con i compagni. Gli alunni mostrano interesse nei confronti della disciplina e quasi tutti partecipano alla lezione attivamente, anche se gli interventi non sono sempre pertinenti . Gli alunni sono abbastanza disponibili all'aiuto reciproco. Si mostrano collaborativi e rispettosi nei confronti dell'insegnante.

L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per quasi tutti gli alunni, ma un piccolo svolge i compiti in modo superficiale e non sembra possedere un efficace metodo di studio.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei primi due test, è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello: 5 alunni nella fascia alta/ medio alta; 9 alunni nella fascia media; 6 alunni nella fascia medio bassa; 3 alunni nella fascia bassa

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

Competenze disciplinari

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartmenti disciplinari

- 1 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio d' informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	1. Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:
	Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 2. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	 Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base.
	3. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio	• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio .
	4. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
	5. Conoscere alcuni aspetti sulla Cultura e civiltà della Francia	
	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.	
	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	
	Confrontare parole e strutture	

relative a codici verbali diversi.	
Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

LESSICO

- Le professioni p. 126 (Livre unité 2)
- I mezzi di trasporto p. 127 (Livre unité 2)
- Le parti del corpo p. 16
- Le malattie e le condizioni fisiche p. 16
- · Gli oggetti p. 38
- Gli stati d'animo p. 39
- Le nuove tecnologie p. 60
- I media p. 61

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Parlare di progetti futuri p. 128(Livre unité 2)
- Parlare delle proprie capacità p. 129(Livre unité 2)
- Chiedere e dare consigli e ordini p. 18
- Esprimere la propria opinione p. 18
- Descrivere un oggetto p. 40
- Esprimere la sorpresa e la collera p. 40
- Parlare al telefono p. 62

GRAMMATICA

- Il futuro semplice p. 130 (Livre unité 2)
- I pronomi personali tonici p. 130 (Livre unité 2)
- Il futuro semplice dei verbi irregolari p. 130 (Livre unité 2)
- Gli aggettivi beau, nouveau, vieux p. 131 (Livre unité 2)
- Il condizionale presente dei verbi regolari p. 20
- Il condizionale presente dei verbi irregolari p. 20
- I pronomi COD p. 21
- Si e oui p. 21
- Il comparativo di qualità p. 42
- L'imperfetto p. 42
- I pronomi y e en p. 43
- · I pronomi personali COI p. 64
- I pronomi relativi qui e que p. 65
- Il futur proche p. 65

VERBI

- Il presente indicativo dei verbi pouvoir e vouloir p. 132 (Livre unité 2)
- II faut
- Il presente indicativo e il passé composé del verbo devoir p. 22
- Il presente indicativo e il passé composé del verbo sortir p. 22
- Il presente indicativo e il passé composé del verbo savoir p. 44
- Il presente indicativo e il passé composé del verbo dire p. 44
- Il presente indicativo e il passé composé del verbo croire p. 44
- Il presente indicativo e il passé composé del verbo connaître p. 66
- Il presente indicativo e il passé composé del verbo écrire p. 66
- Il presente indicativo e il passé composé del verbo lire p. 66

FONETICA

• Il suono « Il » mouillé p. 132 (Livre unité 2)

MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "La Shoah", attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u>	COMPRENSIONE ORALE
• Le professioni p. 126	Comprendere conversazioni relative alle professioni
• I mezzi di trasporto p. 127	 Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle proprie capacità
FUNZIONI COMUNICATIVE	
 Parlare di progetti futuri p. 128 Parlare delle proprie capacità p. 129 	COMPRENSIONE SCRITTA • Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità
<u>GRAMMATICA</u>	descrizione delle proprie capacita
 Il futuro semplice p. 130 Il futuro semplice dei verbi irregolari p. 130 Gli aggettivi beau, nouveau, vieux p. 131 	 PRODUZIONE ORALE Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione
VERBI	Parlare delle proprie capacità
• Il presente indicativo dei verbi <i>pouvoir</i> e <i>vouloir</i>	
p. 132	PRODUZIONE SCRITTA
	Formulare frasi a proposito dei mezzi di trasporto
	Redigere dialoghi a proposito delle proprie capacità

FONETICA

• Il suono « Il » mouillé p. 132

PREPARAZIONE AGLI ESAMI

DELF: pp. 133, 136, 137 Esame di stato: p. 145

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

CULTURE (pp. 134-135)

- Conoscere quali sono i mezzi di trasporto pubblici in Francia
- Stabilire un confronto con i mezzi di trasporto pubblici del proprio paese

COMPETENZE DI CITTADINANZA (pp. 136-137)

• Conoscere le regole relative all'educazione stradale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

VERIFICA

Test unite 12 (fila A e fila B)

Test culture 12

DSA – Test unité 12

Test sommatif unités 11 et 12

DSA – Test sommatif unités 11 et 12

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Rattrapage 12

DSA – Rattrapage 12

CONOSCENZE	ABILITA / COMPETENZE					
 LESSICO Le parti del corpo p. 16 Le malattie e le condizioni fisiche p. 16 	 COMPRENSIONE ORALE Comprendere conversazioni riferite alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche 					
 FUNZIONI COMUNICATIVE Chiedere e dare consigli e ordini p. 18 Esprimere la propria opinione p. 18 	 Comprendere consigli e ordini COMPRENSIONE SCRITTA Comprendere dialoghi scritti riferiti alle parti 					
GRAMMATICAIl condizionale presente dei verbi regolari p.20	del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche					
 Il condizionale presente dei verbi irregolari p. 20 I pronomi COD p. 21 Si e oui p. 21 	 PRODUZIONE ORALE Parlare di malattie Descrivere sensazioni fisiche Dare consigli e ordini 					
VERBI • Il faut	Esprimere la propria opinione PRODUZIONE SCRITTA					
 Il presente indicativo e il passé composé del verbo devoir p. 22 Il presente indicativo e il passé composé del verbo sortir p. 22 	 Descrivere immagini riferite alle condizioni di salute e alle sensazioni fisiche Descrivere sensazioni fisiche Formulare consigli 					

PREPARAZIONE AGLI ESAMI

DELF: pp. 23, 26, 27 Esame di stato: p. 35

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

CULTURE (pp. 24-25)

- Conoscere famose invenzioni ideate da francesi
- Conoscere le caratteristiche del Panthéon
- Stabilire confronti con personalità rappresentative del proprio paese

COMPETENZE DI CITTADINANZA (pp. 26-27)

CONOSCENZE

- Comprendere l'importanza di rendere lo sport accessibile anche alle persone in situazione di handicap
- Riconoscere gli effetti positivi dello sport sulle persone in situazione di handicap
- Conoscere associazioni e manifestazioni sportive rivolte alle persone in situazione di handicap
- Fare una ricerca per capire se la propria città è accessibile alle persone in situazione di handicap e, in caso contrario, ipotizzare delle soluzioni

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

VERIFICA

Test unite 13 (fila A e fila B)
Test culture 13
DSA – Test unité 13

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

ABILITÀ / COMPETENZE

Rattrapage 13 DSA – Rattrapage 13

• Completare dialoghi

OONOOCINZL	ADILITA / OOMI LILINZL
LESSICO • Gli oggetti p. 38 • Gli stati d'animo p. 39 FUNZIONI COMUNICATIVE • Descrivere un oggetto p. 40 • Esprimere la sorpresa e la collera p. 40	COMPRENSIONE ORALE Identificare oggetti in base alla loro descrizione Comprendere conversazioni relative allo stato d'animo Identificare espressioni relative alla sorpresa e alla collera
GRAMMATICA • Il comparativo di qualità p. 42 • L'imperfetto p. 42 • I pronomi y e en p. 43 VERBI • Il presente indicativo e il passé composé del verbo savoir p. 44 • Il presente indicativo e il passé composé del verbo dire p. 44 • Il presente indicativo e il passé composé del verbo croire p. 44	COMPRENSIONE SCRITTA Comprendere descrizioni di oggetti Comprendere dialoghi scritti relativi alla descrizione di stati d'animo Riconoscere espressioni relative alla sorpresa e alla collera Riordinare dialoghi con battute in disordine PRODUZIONE ORALE Descrivere un oggetto Parlare di stati d'animo Utilizzare espressioni di sorpresa e di collera PRODUZIONE SCRITTA Redigere descrizioni di oggetti Descrivere stati d'animo

PREPARAZIONE AGLI ESAMI

DELF: pp. 45, 48, 49 Esame di stato: p. 45

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

CULTURE (pp. 46-47)

- Diventare consapevoli dei problemi comuni agli adolescenti
- Comprendere l'importanza di attività legate alla salute proposte in ambito scolastico in Francia
- · Stabilire confronti con attività analoghe nel proprio paese

COMPETENZE DI CITTADINANZA (pp. 48-49)

• Diventare consapevoli delle diverse forme d'amore

CONOSCENIZE

- · Capire l'importanza di proteggere l'ambiente
- Identificare le principali cause dell'inquinamento

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

VERIFICA

Test unite 14 (fila A e fila B) Test culture 14 DSA – Test unité 14

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

ABILITÀ / COMPETENZE

Rattrapage 14 DSA – Rattrapage 14

alle ai
le e vo a
ıl

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

CULTURE (pp. 68-69)

- Scoprire l'uso dei media da parte dei giovani adolescenti francesi
- · Identificare i media più usati
- · Stabilire confronti con il proprio paese

COMPETENZE DI CITTADINANZA (pp. 70-71)

- · Identificare i pericoli legati al cyberbullismo
- Comprendere l'importanza della prevenzione del cyberbullismo
- Comprendere le ragioni alla base del cyberbullismo e identificarne le possibili conseguenze

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

VERIFICA

Test unite 15 (fila A e fila B)

Test culture 15

DSA - Test unité 15

Test sommatif unités 13-14-15

DSA – Test sommatif unités 13-14-15

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Rattrapage 15

DSA – Rattrapage 15

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

Partecipazione a lezioni

Role-play

Ascolto

Traduzioni

Compiti a casa

Test e verifiche

Compréhensions et exercices

Attività di scrittura

Esposizione di argomenti studiati

Preparazione agli esami di Stato

Oltre ai contenuti sopra esposti, nel corso dell'anno, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture e funzioni studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle prove d'esame.

Per la prova scritta:

- approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti/redazione di

lettere personali su traccia.

-uso del dizionario bilingue Esercitazioni in classe e a casa

Per il colloquio:

- studio di testi di argomenti vari riguardanti la cultura e la civiltà dei paesi francofoni e di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;
- indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese.

Esercitazioni in classe e a casa.

6. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo, come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale. A seconda degli argomenti affrontati e delle attività proposte, l'insegnante potrà guidare gli studenti verso un processo conoscitivo dal particolare al generale e viceversa.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le soluzioni organizzative impiegate saranno: lezione frontale e interattiva, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti e l'uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, problem solving, lavori di coppia e di gruppo, conversazioni e brain storming.

■ Lezione frontale;	■ Lezione dialogata;	⊠Metodo induttivo;	☑ Metodo deduttivo;
[] Metodo esperienziale;	[]Metodo scientifico;	☑ Ricerca individuale	e/o di gruppo;
Scoperta guidata;	⊠Lavoro di gruppo;	☑ Problem solving;	[] Brainstorming;

SUSSIDI/ MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: « Viens avec nous » vol. 2 e 3 « Livre de l'élève » + Cahier d'activités + Examen.
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Livre du professeur + Livre des tests, materiale off line e-Book su DVD, materiale on line e-Book, Langue Plus, InClasse, eventuali fotocopie fornite dall'insegnante.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Utilizzo de (internet) Altro: Libro/i di testo : <i>Titolo Viens avec nous!</i>	ella LIM per l'utilizzo del materiale digitale e online Vol.2 - Vol.3 – Vol. Examen
Autore_Cantini_Mineni_Charpentier_Faure_Lepori	
Casa Editrice_DeA scuola Cideb	
[] Laboratori :; [] Palestra coperta;	[]Palestra scoperta; ⊠Computer
⊠LIM []Lavagna luminosa; ⊠ Audioregistratore	e; [] Diaproiettore; []Videocamera;
⊠Sussidi multimediali; []Fotoriproduttore; []Testi d	di consultazione; 区fotocopie; []
MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPREND	<u>PIMENTO</u>
TIDOLOGIA DI DDOVE DI VEDICICA	CCANCIONE TENADODALE
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte Prove orali	N. verifiche sommative previste per quadrimestre4 per quadrimestre4
Prove pratiche	
☑ Test;	
☑Questionari (Prove strutturate)	Scritte N3
[] Relazioni; [] Temi;	
[] Saggi brevi; [] Traduzioni	Orali N1 Pratiche N
[] Articoli di giornale; [] Analisi testuale;	
[] Risoluzione di problemi ed esercizi;	
[] Sviluppo di progetti;	
⊠Interrogazioni;	
[] Prove grafiche; [] Prove pratiche;	
[] Test motori;	
⊠Osservazioni sul comportamento di lavoro	
(partecipazione, impegno, metodo di studio	
e di lavoro, etc.)	MADDALITÀ DI ADDDOCONDINACNITO
MODALITÀ DI RECUPERO Per gli alumni che presentano difficultà cono	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare	Agli alunni con abilità più sicure si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti, ma con
con lo scopo di raggiungere gli obiettivi	modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il
minimi:	metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità
interrogazioni orali programmate, ripetizione	di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.
degli argomenti trattati, attività guidate,	ar amancare reompagni in anneoita in quanta di tutoi.
collettive e individuali, di rinforzo delle	
conoscenze solo parzialmente acquisite.	
La correzione in classe delle verifiche (svolta	
collettivamente) e la correzione quotidiana	

dei compiti assegnati per casa,

lavoro.

rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche somma	ative prevedono	la valutazione	dei singoli	obiettivi	contenuti	nei vari	test (da	un ı	minimo
di uno a un massim	io di quattro)								

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% voto 6

62,5-64% voto 6,25 (6+)

65-67% voto 6,5

68-69% voto 6,75 (7-)

70-72% voto 7

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

		1 11				1. 1										
1 1	comunicazione d	ลดแ	andamanta	Addicativa	\sim	AIA STEICA	ผดแก	CIACCA	$\sim \sim \sim$	אור	ווסממוי	าไม่เกกม	$\gamma \gamma $	· ^	ユナナ アコンノハ	rca
La	COHUNICAZIONE (1611	anuamento	euucanvo	_	uluallico	uena	Classe	- 41	-1 5	ווטצוווו	aiuiiii	avviei	15 6	alliave	isu.

registro on line
diario
colloqui individuali
Comunicazioni telefoniche

Data II docente

30/11/2018 Onofrio Fabrizio Carrubba

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: III G

Docente: Federica Mirenzi

Disciplina: storia

• 1. Finalità (competenze da perseguire)

1) Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti

Nucleo 1: uso delle fonti

L'alunno usa fonti di diverso tipo quali documentarie, iconografiche, letterarie, cartografiche per ricavare conoscenze su temi definiti.

2) Stabilire relazioni fra fatti storici

Nucleo 2: organizzazione delle informazioni

Seleziona le informazioni e le organizza con schemi, mappe e tabelle e risorse digitali colloca gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali colloca la storia italiana in relazione con gli eventi europei e mondiali

3) Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società

Nucleo 3: strumenti concettuali

Comprende aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei, mondiali studiati. Conosce il patrimonio culturale dell'umanità collegato con i temi studiati

4) Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi

Nucleo 4: produzione scritta e orale riflette e discute su problemi di convivenza civile Espone gli argomenti in modo ordinato e completo, selezionando le conoscenze acquisite utilizza i termini specifici del linguaggio storico.

• 2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, formata da 23 alunni (8 femmine e 15 maschi), è corretta ed educata. I livelli della classe sono molteplici perché una discreta fascia mostra molto interesse nei confronti della disciplina partecipando alle lezioni in modo attivo e costruttivo chiedendo spiegazioni o chiarimenti in caso di necessità, altri faticano ad intervenire se non interpellati, altri si distraggono abbastanza facilmente. Tuttavia nel complesso la classe è collaborativa e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento rispettoso ed educato. L'impegno a

casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni. All'inizio dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 0
- Fascia medio-alta(buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 7
- Fascia media (discrete abilità di base): 6
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 8 Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 2

3. Quadro degli obiettivi di competenza

- △ Asse culturale dei linguaggi
- طْ Asse culturale matematico
- طْ Asse culturale scientifico tecnologico
- √ك Asse culturale storico sociale

• 4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Obiettivo 1: Uso delle fonti

Analisi ed interpretazioni di fonti storiche: scritte, materiali ed iconografiche

Obiettivo 2: Organizzazione delle informazioni

La linea del tempo

Mappe concettuali, tabelle e schemi sintetici

Obiettivo 3: Conoscenze

• La seconda metà dell'800

L'Italia indipendente e unita

La difficile ricerca di un equilibrio per il nuovo Regno

Il mondo nella seconda metà dell'800

• L'alba del mondo contemporaneo

La nascita della società moderna

L'età degli imperi coloniali

Gli equilibri internazionali alla vigilia della Grande Guerra

L'Italia giolittiana

• L'Europa in fiamme

La Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione bolscevica

• L'età dei totalitarismi

Il fascismo al potere in Italia

La Germania nazista e la Shoah

La Russia di Stalin

• La crisi degli stati democratici

La Germania contro il resto del mondo: inizia la Seconda Guerra Mondiale

Resistenza e liberazione

• La guerra fredda

Il mondo spartito fra Stati Uniti e Unione Sovietica

• 5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzate di recupero/ consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- 1. gradualità delle richieste;
- 2. sollecitazione degli interventi e degli interessi;
- 3. controllo dell'apprendimento;
- 4. prove semplificate;
- 5. coinvolgimento in attività collettive.

Il rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- sollecitazione degli interessi;
- letture di approfondimento;
- affidamento di incarichi e di responsabilità;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

• 6. Attività extracurricolari

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di consiglio di classe (visita città, visita museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

• 7. Sussidi (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x = strumenti multimediali x = attrezzature informatiche

x ibri ed eserciziari x i cd, dvd

 $x^{\frac{1}{2}}$ schede strutturate $x^{\frac{1}{2}}$ materiale destrutturato $x^{\frac{1}{2}}$ strumentario disciplinare specifico $x^{\frac{1}{2}}$ materiale di recupero

Sussidi che si intendono utilizzare:

- Lezione introduttiva frontale: presentazione delle fasi e dei concetti storici cardine e brainstorming
- Lavoro in gruppo o a coppie

Lezione interattiva

- Lettura commentata e dialogata del libro di testo
- Collocazione degli eventi nello spazio e sulla "linea del tempo"
- Focalizzazione dei contenuti per mezzo di domande, tabelle, schemi e mappe concettuali per facilitare lo studio individuale
- Scoperta delle parole-chiave del percorso degli eventi
- Stesura di appunti e rielaborazione degli stessi
- Analisi di documenti
- Sussidi che si intendono utilizzare:
- "I nodi del tempo 2 e 3" e relativi contenuti digitali
- -Proiezioni di documentari
- LIM
 - 8. Verifica e valutazione (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)
- Le verifiche utilizzate saranno questionari a risposte aperte/chiuse suddivise su più abilità, esercizi di completamento, studio di un documento storico 2 a quadrimestre
- Interrogazioni orali e domande informali durante la lezione, almeno 1 a quadrimestre
- Controllo dei compiti a casa
 - Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze
- Interrogazioni
- Questionari a risposte aperte

Uso delle fonti (nucleo 1)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Utilizza con piena padronanza le	9/10
fonti storiche per ricavare	
informazioni e conoscenze	

Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze	7/8
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali	6
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie	5
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni in modo inadeguato e confuso	4

Organizzazione delle informazioni (nucleo 2)

1) Questionari a risposte aperte

2) Interrogazioni

Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con completa padronanza e pertinenza	9/10
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con buona padronanza e pertinenza	7/8
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con sufficiente padronanza e pertinenza	6
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con parziale padronanza e pertinenza	5
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici in modo frammentario e confuso	4

Strumenti concettuali (nucleo 3)

- 1)Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito	9/10
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente	7/8
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali	6
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale	5
Conosce i fondamenti della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso	4

Produzione scritta e orale (nucleo 4)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	9/10
Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	7/8
Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	6
Conosce e rielabora con parziale padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	5
Non conosce e rielabora in modo	4

inadeguato alcuni aspetti della storia e della società	
contemporanea	

000/ 1000/	1' '(10)
98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)
88%- 94%	voto nove (9)
85%-87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)
65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
55%-57%	voto cinque e mezzo (5.5)
48%- 54%	
45%-47%	voto cinque (5)
38%-44%	voto quattro e mezzo (4.5)
30/0-77/0	voto quattro (4)

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole ,la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

• 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 29/11/2018

Il docente

Federica Mirenzi

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: II G

Docente: Federica Mirenzi

Disciplina: geografia

• 1. Finalità (Competenze da perseguire)

1) Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento

Nucleo 1: orientamento

L'alunno si orienta sulle carte tradizionali e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

2) Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio

Nucleo 2: linguaggio della geo-graficita'

Utilizza strumenti tradizionali: carte, grafici, dati statistici, immagini per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Conosce e utilizza gli strumenti ed il linguaggio propri della disciplina.

3) Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi

Nucleo 3: paesaggio

Conosce l'aspetto fisico, climatico, socio-economico, storico e politico delle regioni geografiche di tutti i continenti e stabilisce collegamenti e relazioni tra situazioni ambientali, culturali ed economiche. Interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi mondiali.

4) Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale

Nucleo 4: regione e sistema territoriale

Utilizza modelli interpretativi per conoscere e comprendere i principali stati del Mondo.

• 2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, formata da 23 alunni (8 femmine e 15 maschi), è corretta ed educata. I livelli della classe sono molteplici perché una discreta fascia mostra molto interesse nei confronti della disciplina partecipando alle lezioni in modo attivo e costruttivo chiedendo spiegazioni o chiarimenti in caso di necessità, altri faticano ad intervenire se non interpellati, altri si distraggono abbastanza facilmente. Tuttavia nel complesso la classe è collaborativa e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento rispettoso ed educato. L'impegno a

casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni. All'inizio dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 0
- Fascia medio-alta(buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 7
- Fascia media (discrete abilità di base): 6
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 8
- Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 2

• 3. Quadro degli obiettivi di competenza

- △ Asse culturale dei linguaggi
- طْ Asse culturale matematico
- طْ Asse culturale scientifico tecnologico
- الله Asse culturale storico sociale

• 4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

- Il pianeta Terra: la formazione della Terra e la sua storia: le terre emerse e gli oceani
- La formazione dei continenti e dei rilievi
- Oceani, mari, fiumi e laghi
- I venti e le correnti marine
- La latitudine, la morfologia del territorio, il clima e i suoi cambiamenti
- La popolazione del mondo:
 - i principali popoli lingue e culture le religioni del mondo
 - le dinamiche demografiche in atto sul pianeta
 - i flussi migratori
 - le grandi metropoli mondiali ed i loro problemi
 - la globalizzazione oggi nel mondo: le organizzazioni internazionali sviluppo e sottosviluppo
- Le emergenze ambientali, sociali e politiche della terra conoscere il mondo:
 - il paesaggio naturale e artificiale, la storia, l'organizzazione politica, le popolazioni, le città, l'economia delle diverse regioni dell'Asia;
 - il paesaggio naturale e artificiale, la storia, l'organizzazione politica, le popolazioni, le città, l'economia delle diverse regioni dell'Africa;
 - il paesaggio naturale e artificiale, la storia, l'organizzazione politica, le popolazioni, le città, l'economia delle diverse regioni dell'America;
 - il paesaggio naturale e artificiale, la storia, l'organizzazione politica, le popolazioni, le città, l'economia delle diverse regioni dell'Oceania.

• 5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività

individualizzate di recupero/ consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- 1. gradualità delle richieste;
- 2. sollecitazione degli interventi e degli interessi;
- 3. controllo dell'apprendimento;
- 4. prove semplificate;
- 5. coinvolgimento in attività collettive.

Il rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- sollecitazione degli interessi;
- letture di approfondimento;
- affidamento di incarichi e di responsabilità;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

• 6. Attività extracurricolari

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di consiglio di classe (visita città, visita museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

• 7. Sussidi (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x 🖰 strumenti multimediali x 🖰 attrezzature informatiche

x ibri ed eserciziari x i cd, dvd

x \(\frac{1}{2} \) schede strutturate \(\text{x} \(\frac{1}{2} \) materiale destrutturato

x istrumentario disciplinare specifico x is materiale di recupero

In un primo momento saranno presentati i principali concetti relativi all'ambiente; in un secondo momento sarà affrontato lo studio delle singole regioni sotto l'aspetto fisico ed economico, con approfondimenti relativi alle tradizioni popolari. Parallelamente potranno essere messe a fuoco alcune tematiche geografiche, storico, politiche, sociali o economiche inerenti all'attualità. Spesso l'affronto di nuovi argomenti sarà introdotto dall'osservazione di immagini o di carte tematiche; talvolta i nuovi argomenti saranno presentati attraverso l'esposizione orale, altre volte a partire dal testo. Verrà presentata la causa dei fenomeni geografici per favorire il superamento di uno studio mnemonico e par stimolare l'osservazione e il ragionamento. Gli alunni saranno guidati ad acquisire e a consolidare il metodo specifico della ricerca geografica:

- ubicazione di spazi e fenomeni
- lettura e analisi del testo informativo

- raccolta, rappresentazione, interpretazione dei dati
- ricerca di relazioni fra uomo e ambiente
- comprensione di concetti

Inoltre verranno proposti:

- lavori di gruppo, ricerche individuali, copia e/o lettura di carte geografiche
- elaborazione di schemi, relazioni su ricerche individuali e collettive

Sussidi che si intendono utilizzare:

- "Kilimangiaro 3, *Il mondo: paesaggi e popolazione; gli Stati*" con DVD-Rom e Atlante 3" e relativi contenuti digitali
- Proiezione di mappe
- Proiezioni di documentari
- LIM
- 8. Verifica e valutazione (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)
- Interrogazioni orali e domande informali durante la lezione, almeno 1 a quadrimestre
- Esposizione dei lavori di gruppo, almeno 1 a quadrimestre
- Controllo dei compiti a casa

• Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Orientamento (nucleo 1)

1) Interrogazioni ed uso della carta

Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza	9/10
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza	7/8
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale	6
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale	5

Si orienta nelle diverse	4
rappresentazioni dello spazio usando	
i punti cardinali in modo scorretto	

Linguaggi della geo-graficità (nucleo 2)

1) Interrogazione ed uso della carta

Legge le carte geografiche in modo completo e sicuro	9/10
Legge le carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro	7/8
Legge le carte geografiche in modo essenziale	6
Legge le carte geografiche in modo parziale e frammentario	5
Legge le carte geografiche in modo confuso e scorretto	4

Paesaggio (nucleo 3)

1) Interrogazioni

Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici degli Stati	9/10
Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici degli Stati	7/8
Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici degli Stati	6
Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici degli Stati	5
Conosce in modo confuso e frammentario gli elementi fisici e antropici degli Stati	4

Regione e sistema territoriale (nucleo 4)

1) Interrogazione

Comprende che l'uomo utilizza,	9/10
modifica lo spazio in base alle	
proprie esigenze in modo completo	
e consapevole	

Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro	7/8
Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale	6
Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso	5
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici in modo confuso e frammentario	4

98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)
88%- 94%	voto nove (9)
85%- 87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)
65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
55%-57%	voto cinque e mezzo (5.5)
48%-54%	voto cinque (5)
45%-47%	voto quattro e mezzo (4.5)
38%-44%	voto quattro (4)

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole ,la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

• 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario

- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 29/11/2018

Il docente

Federica Mirenzi

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale di Matematica Classe 3^G

Docente: Colella Marianna

Disciplina Matematica Scuola A. Moro a. s. 2017-18

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 23 alunni , di cui 8 femmine e 15 maschi. La classe è formata da un gruppo apparentemente coeso . Dalle prime prove si è evidenzia che gli alunni non sono omogeneamente in possesso dei prerequisiti , alcuni hanno lacune pregresse ; si configurano almeno tre fasce di livello; fascia alta 24%, fascia media 46% fascia bassa 30%. Discreto il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività, lo studio a casa è superficiale . Vi sono alcuni elementi che lavorano saltuariamente. Non si evidenziano particolari problemi comportamentali.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: Matematico

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
 Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DICITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialita'
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

Nume	rı				
_	Eseguire	ad	dizioni,	sot	trazioni,
	moltiplica	zioni, d	livisioni,	ordina	menti e
	confronti	tra i	numeri	reali	quando
	possibile a	ment	e oppure	utilizz	ando gli
	usuali algo	oritmi s	critti .		

- Rappresentare i numeri sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo algebrico

Spazio e figure

OBIETTIVI-ABILITÀ

- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Proporzionalità diretta ed inversa, variabile indipendente Funzioni, variabile dipendente. Funzioni di proporzionalità diretta ed inversa, rappresentazione grafica. Problemi del tre semplice diretto ed inverso. percentuali.
- Circonferenza e cerchio: condizioni di inscrittibilità e circoscrittibilità dei quadrilateri.
- Lunghezza della circonferenza. Area del cerchio. Lunghezza arco e area del settore.
- Insiemistica; caratteristiche specifiche (sottoinsiemi). Rappresentazione per caratteristica, elencazione, Eulero-Venn. Operazioni: unione, intersezione, differenza. Complementare, partizione, insieme delle parti, insieme Universo, corrispondenza.
- Rette e piani nello spazio; diedri e angoloidi. I poliedri: facce, spigoli, vertici e diagonali di un poliedro. Cubo, parallelepipedo, prisma e piramide.

- base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il numero π .
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo y = ax, y = a/x, y = ax² e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità,

- Sviluppo nel piano dei poliedri per individuare le figure piane che compongono le loro superfici. Calcolo delle superfici e del volume del prisma e della piramide. Problemi sui solidi semplici e composti.
- Solidi di rotazione. Caratteristiche dei solidi di rotazione. Cilindro e cono come risultato di rotazioni di figure piane. Calcolo delle superfici e dei volumi. Solidi di rotazione composti.
- I numeri relativi. Caratteristiche degli insiemi Z e Q. Numeri relativi concordi, discordi e opposti. Simmetrizzazione degli insiemi N e Qa; confronto fra numeri relativi. Addizione, sottrazione e loro proprietà. Regola dei segni; proprietà della moltiplicazione e della divisione. Espressioni.
- Calcolo letterale. Espressioni algebriche letterali. Calcolo del valore di un'espressione letterale. Monomio, polinomio, grado di un monomio e di un polinomio, monomi simili. Operazioni con monomi e polinomi. Prodotti notevoli.
- Equazioni: dalle frasi aperte alle equazioni. Il concetto di incognita. Identità ed equazioni. 1° e 2° principio di equivalenza. Risoluzione di equazioni a coefficienti interi e frazionari. Equazione come strumento di risoluzione di situazioni problematiche. Equazioni indeterminate e impossibili.
- Cenni di probabilità e statistica, Eventi certi, impossibili e probabili. Probabilità semplice e composta.

I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe. calcolare la probabilità di qualche evento. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili , indipendenti.

3. Attività curricolari ed extracurricolari

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia

ATTIVITÀ CURRICULARI

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo laclasse a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzatifilmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie esussidi

STRATEGIE DIDATTICHE

Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; *problem solving*: produzione di elaborati e di sintesi; *cooperative learning*.

METODOLOGIA

Conversazioni e discussioni; *problem solving*; *brainstorming*; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.

SUSSIDI

Schede di logica; libri di testo; LIM.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.

Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.

Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE

Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,;	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti
ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e	trattati).
graduate; creazione di mappe concettuali	
ulteriormente semplificate o di riassunti.	

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

_	RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
	ALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN R		***	
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.		
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	10	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.		
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.		
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e		

	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro	risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	•
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	9
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere	
E FUNZIONI	e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma.	problemi in modo corretto e organizzato.	
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.	
PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando	
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	
	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo	
SPAZIO E FIGURE	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.	8
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	
	Costruisce, legge, interpreta e trasforma.		

	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra		
	grandezze.		
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito. Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.	7
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto. Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.	6
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera	

		1 0	Γ
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.	
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.	Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.	
E FUNZIONI	Costruisce, legge, interpreta e trasforma;		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.	
PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.	5
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati	Rappresenta l'insieme dei dati, li	
PREVISIONI	per ricavarne misure di variabilità e prendere	confronta e li valuta in modo non	

	valutazio	entare in situazioni di incertezza con oni di tipo probabilistico.	pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	ne padro stima la di opera: Riconoso	ce e risolve problemi in contesti valutando le informazioni e la loro	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se	
RELAZIONI E FUNZIONI	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali. L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra		Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	4
DATI E PREVISIONI	grandezze. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.		Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
	VALU	TAZIONE IN RELAZIONE ALLA S	ITUAZIONE INDIVIDUALE	
INDICATORE		DESCRIZIONE DEL LIVE	LLO	LIVELLO VOTO
alla proprie poter per migliorare ne	Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		10	
apprendimenti Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità			9	

	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegnato adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall' insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegnato discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	
negli apprendimenti	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
		-

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE					
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base	
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi	
Utilizzare le	Utilizza le	Utilizza le	Utilizza le	Utilizza le	
conoscenze	conoscenze	conoscenze	conoscenze	conoscenze	
matematico-	matematiche in	matematiche in	matematiche	matematiche,	
scientifico-	modo appropriato	modo adeguato	acquisite per	guidato	

tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	perdescrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	descrivere il procedimento seguito.	dall'insegnante, perdescrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola <u>www.iccogliate.gov.it</u> sezione didattica

Cogliate, 30-11-2018 Marianna Colella

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale Di Scienze Classe 3^G

Docente: Colella Marianna

Disciplina Matematica Scuola A. Moro a. s. 2018-19

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 23 alunni , di cui 8 femmine e 15 maschi. La classe è formata da un gruppo apparentemente coeso . Dalle prime prove si è evidenzia che gli alunni non sono omogeneamente in possesso dei prerequisiti , alcuni hanno lacune pregresse ; si configurano almeno tre fasce di livello; fascia alta 28%, fascia media 48% fascia bassa 24%. Discreto il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività, lo studio a casa è superficiale . Vi sono alcuni elementi che lavorano saltuariamente. Non si evidenziano particolari problemi comportamentali.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: Scientifico

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE DICITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze

Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialita'
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ

Fisica e chimica — Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.

 Acquisire correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.
- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.
- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Il peso specifico di solidi e di liquidi.
- Il moto dei corpi.
- I minerali e le rocce: l'interno della Terra,la crosta,il mantello I nucleo. La classificazione dei minerali ,proprietà dei minerali,Le rocce,la classificazione delle rocce,il ciclo litogenetico.
- I vulcani e i terremoti:tipi di vulcano,il bradisismo,vulcanesimo secondario. Le faglie e i terremoti,le onde sismiche,la misura dei terremoti.
- Le trasformazioni della crosta terrestre:la deriva dei continenti,Teoria della tettonica a placche,l'erosione delle rocce.
- Le droghe: dipendenza e assuefazione, diversi tipi di droghe.
- Biologia molecolare: il DNA, sua struttura e duplicazione, i cromosomi. L'RNA, struttura delle proteine e sintesi proteica. Le mutazioni e cause delle mutazioni.
- La genetica: le scoperte di Mendel, le leggi di Mendel. spiegazioni delle leggi di Mendel. genetica moderna e malattie genetiche. Le biotecnologie, l'ingegneria genetica, gli OGM e la clonazione. Malattie genetiche.
- Il Sistema solare: sua origine, il Sole, pianeti interni e pianeti esterni, leggi di Keplero e di Newton, altri corpi celesti.
- L'Universo: le stelle, le galassie e origine dell'Universo.
- La Terra e la Luna

regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Biologia

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

3. Attività curricolari

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo laclasse a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzatifilmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie esussidi

STRATEGIE DIDATTICHE

Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; *problem solving*: produzione di elaborati e di sintesi; *cooperative learning*.

METODOLOGIA

Conversazioni e discussioni; *problem solving*; *brainstorming*; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.

SUSSIDI

Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari; visita al Museo di Storia Naturale Milanoe/o Museo della Scienza e della Tecnologia Milano.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.

Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.

Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE

Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO

Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE			
VA	LUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RE	LAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI	
NUCLEO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
TEMATICO			
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il	10

	della storia dell'uomo.	linguaggio scientifico e lo utilizza	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	in modo rigoroso.	
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.		
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e	L'alunno possiede conoscenze	
	all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause;	ampie, complete e approfondite.	
	ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	
IERRA	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause;	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.	
	ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di	
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo,	analisi.	
FISICA E CHIMICA	quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza	9
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	in modo puntuale.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.	
L	pro	P	

		,	
	fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	8

	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo della sviluppo scientifica e tecnologica.		
BIOLOGIA	dello sviluppo scientifico e tecnologico L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		

FISICA E	all'aperto, lo svolgersi dei più comuni	generalmente completa.
CHIMICA	fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. appropriato. Utilizza una terminolo appropriata e discretamente va ma con qualche carenza linguaggio specifico.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	
BIOLOGIA	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	
ASTRONOMIA E SCIENZE	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo
DELLA TERRA	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.

	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.		
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.	
FISICA E CHIMICA	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.		
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina. Osserva e descrive in modo	
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	essenziale fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	6
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.		
BIOLOGIA	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
BIOLOGIA	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.		
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e	L'alunno possiede una conoscenza	

E SCIENZE DELLA TERRA	DELLA fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; disciplina.			
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitatecapacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.		
BIOLOGIA	dello sviluppo scientifico e tecnologico L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitatecapacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	5	

	soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitatecapacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato, Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	
BIOLOGIA	dello sviluppo scientifico e tecnologico L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato, Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	4

	funzion microsc potenzi Ha una dei vivo riconos fondam soddisfi È consa sulla T nonché e ado respons L'alunn all'aper fenome	o esplora e sperimenta, in laboratorio e to, lo svolgersi dei più comuni ni, ne immagina e ne verifica le cause; approssimative ed inesatte.	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Svilupp modelli quando semplic Collega della ste Ha cui problem	descrivere fatti e fenomeni anche se	
	VALUT	TAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE	
INDICATORE	VIII I	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO
Impegno in relazione proprie potenzialit migliorare negli		Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
apprendimenti		Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
		Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
		Manifesta un impegnato adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall' insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
		Manifesta un impegnato discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
		Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4

Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
negli apprendimenti	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazone di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato perdescrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, perdescrivere il procedimento seguito.
Costruire	È in grado di	Costruisce	È in grado di	Se opportunamente
ragionamenti	formulare ipotesi	ragionamenti	formulare ipotesi	guidato è in grado di

formulando	per costruire	sostenendo le	per costruire	formulare ipotesi
ipotesi	ragionamenti	proprie idee e	ragionamenti	per costruire
	sostenendo le	confrontandosi con		ragionamenti
	proprie idee e	gli altri		
	confrontandosi con			
	il punto di vista			
	degli altri.			

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola <u>www.iccogliate.gov.it</u> sezione didattica

Cogliate, 30-11-2017

Marianna Colella

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola:scuola secondaria di primo grado "A. Moro"

Docente:Barzaghi Vittoria Cristina

Classe: Classe III G

Disciplina: Musica

Quadro orario: 2 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina ha come finalità il favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Creare un'attenzione più consapevole al fatto sonoro-musicale, ed operare scelte personali di ascolto in base a un proprio gusto estetico libero indipendente; ampliare l'orizzonte culturale attraverso l'ascolto di un vasto repertorio di musiche che siano anche testimonianza di diversi popoli e momenti storico-sociali di cui il messaggio sonoro è parte integrante; sviluppare spazi propizi all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, strumenti di conoscenza e autodeterminazione creatività e partecipazione, senso di appartenenza e interazione tra culture diverse; promuovere la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali. Comprendere ed usare linguaggi specifici, esprimesi con i mezzi vocali e strumentali, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali, rielaborare i materiali sonori e costruire la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze e il percorso svolto.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 23 alunni, 15 maschi e 8 femmine è una classe che partecipa in modo discreto ma con interesse e ha al suo interno alcuni elementi che si distinguono per capacità e impegno. Tutti in classe lavorano e collaborano attivamente in un clima molto sereno, ma a casa sono molto frettolosi nell'adempimento dei lavori, spesso disorganizzati e con uno studio superficiale. La capacità d'apprendimento è stimolata anche attraverso attività ludiche, preparando lezioni collettive e con un ascolto empatico ed attivo. Il livello esecutivo è buono e vede la partecipazione di tutto il gruppo. Tutti gli studenti sono ben inseriti. Sono

presenti una alun	na DVA, uno Dsa e un Bes. Il metodo di studio non è ancora stato
acquisito da tutti.	I livelli iniziali d'apprendimento sono i seguenti:

- 1 alto: n. 3 alunni;
- 2- medio-alto n. 2 alunni;
- 3- medio n.14 alunni;
- 4- medio-basso n.4 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

xAsse culturale dei linguaggi
x Asse culturale matematico
x Asse culturale scientifico tecnologico
x Asse culturale storico sociale

COMPETENZE CHIAVE APPRENDIMENTO PERMANENTE - EU	PROFILO STUDENTE. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA - IT	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1 – Competenza alfabetica funzionale.	1. a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	Asse culturale di linguaggi: -espressivo-culturale -sensoriale. 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1. a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base dei seguenti strumenti: flauto dolce soprano, tastiera, chitarra, percussioni, e/o della voce .
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	b -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico- scientifico	1. b Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive.	1.b- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (3° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente: Parametri del suono Note e valori musicali Alterazioni musicali Tempi semplici e composti Forme musicali

3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.	semplici e complesse Colori musicali e segni di espressione appropriati Segni della partitura 1.c - imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni - E' consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti	1.d	1.d
5 – Competenza in materia di cittadinanza.	1.e -Rispetta le regole condivise e collabora con gli altriSegue un corretto stile di vitaPartecipa alla vita pubblica.	1.e - Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	1.e -Inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche rielabora in modo personale una melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici.
7 – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	1. f - Affronta con spirito di iniziativa compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi.	1.f - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	1.f - prende parte a esecuzioni di gruppo utilizzando lo strumento e/o la voce con precise finalità espressive (musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati
	2. a - Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche - Esprime creativamente le proprie idee,	Asse linguistico comunicativo 2. a -Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	2.a conosce il linguaggio musicale: • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (3°

T .	. 1	
esperienze, emozio	ni. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.	livello). Alterazioni e cromatismi. Ritmica: valori musicali e tempi (3° livello). Figure ritmiche irregolari. Strutture del linguaggio musicale (3° livello) Tonalità e modo Intervalli, Scale e Accordi Terminologia specifica
	2.b -Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprendern e il significato.	2.b - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - conosce e confronta le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi. - riconosce, analizza e confronta utilizzando termini appropriati le fondamentali strutture (forme) del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva.
3.a – Comprendere apprezzare le opere d'arte musicali.		3. a - conosce i paradigmi del percorso della musica dal 1600 al secondo dopoguerra - conosce funzioni e significati della musica nei contesti storici e in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali. - conosce usi e

principali periodi storici	funzioni della musica nella realtà
dall'antichità al	contemporanea con
contemporaneo.	particolare attenzione
3. c	ai mass media.
-Conoscere,	
descrivere e	3. c - utilizza una
interpretare in modo critico	
opere d'arte	terminologia specifica.
musicali.	
3. d -Conoscere	3. d,e - conosce alcuni
alcune tipologie	importanti Musei,
del patrimonio	Teatri, Sale da
ambientale,	Concerto, Scuole e
storico-	Dipartimenti Musicali
artistico/musical	del territorio nazionale
e e museale del	
territorio.	
3. e -Orientare	
la costruzione	
della propria	
identità	
musicale,	
ampliarne	
l'orizzonte	
valorizzando le	
proprie	
esperienze, il	
percorso svolto	
e le opportunità offerte dal	
contesto.	
Contesto.	

- 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali
 - b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto
- c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Livelli di competenza.

Competenze da conseguire al termine del III anno.

- 1.Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- 2.E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici

- 3.Sa sviluppare un atteggiamento basato sulla collaborazione attraverso la partecipazione all'attività musicale di gruppo.
- 4.Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
- 5.Comprensione e valutazione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali
- 6. Applicazione delle conoscenze maturate e delle proprie esperienze musicali alle attività creative; integrazione con altri saperi e altre pratiche artistiche.
- La MUSICA, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.
- L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole.
- Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivomotorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.
- In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere
- La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.
- Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa:

- la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.
- Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.
- Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.
- Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

- 1) Padronanza degli strumenti culturali
- Riconoscere e confrontare attraverso l'ascolto, generi e stili musicali diversi utilizzando con precisione il linguaggio specifico.
- Confrontare l'opera musicale con il contesto storico culturale in cui è stata prodotta.
- Riflettere sul valore estetico dell'opera musicale ascoltata.
- Utilizzare strumenti musicali e voci per produrre, analizzare e leggere brani musicali di epoche diverse.
- Rielaborare e/o produrre in modo originale semplici idee musicali utilizzando in modo appropriato strumenti e tecniche apprese.
- 2) Identità e autonomie
- Porsi in modo attivo e critico nei confronti dei nuovi apprendimenti.
- Essere autonomi nell'esecuzione dei compiti e nella realizzazione di progetti.
- 3) Orientamento.
- Valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise.
- 4) Cittadinanza e costituzione.
- Riconoscere il valore delle regole all'interno della classe.
- Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensione dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse.

Obiettivi apprendimento di conoscenza.

- 1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- 2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
- 3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
- 4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi apprendimento di abilità.

- 1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- 2. Eseguire in modo espressivo, individualmente e nel gruppo, brani vocali, strumentali di diversi generi, stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- 3. Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- 4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico/melodici. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Competenze europee	Competenze di	Competenze secondo le
Competenze carepee	o o i i poto i i zo di	Compotenze eccentae ic

	cittadinanza	indicazioni nazionali
-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. -Competenza digitale - Competenza in materia di cittadinanza. -Competenza imprenditoriale.	-Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare.	-L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. -Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme).
-Competenza personale, sociale e capapcità di imparare ad imparare. - Competenza imprenditoriale. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	 -Imparare ad imparare. -Progettare. -Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Risolvere problemi. -Individuare collegamenti ed informazioni. -Acquisire ed interpretare informazioni. 	-Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. -Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli

-Competenza digitale -Competenza	-Risolvere problemi	-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando
		-Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico
		-Sa pianificare e realizzare i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite
		-Sa partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole
		-In un processo di crescita personale, sa acquisire e assimilare le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi
		-Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti musicali
		-Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico
		-Sa dare un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi.
		-Sa descrivere, analizzare e commentare esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà
		nella pratica.

personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	-Imparare ad imparare.	schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale -Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le emissioni vocali -Analizza le varie forme compositive.
 Competenza alfabetica funzionale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. 	-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. -Collaborare e partecipare.	-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali.

• Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti della disciplina si ripetono ciclicamente durante l'intero anno e seguendo i ritmi d'apprendimento del gruppo classe. I vari obiettivi sono svolti contemporaneamente: teoria e strumenti, il ritmo, la melodia, le forme musicali, le funzioni della musica, gli strumenti e la voce, la storia della musica. Il tutto è concatenato affinché lo studente prenda coscienza dell'importanza della musica quale forma di linguaggio e delle possibilità di esprimersi attraverso il coordinamento di mezzi diversi (gesti, voce, suoni..). In terza è inoltre fondamentale che l'alunno riconosca che la musica è espressione del carattere, della cultura e del modo di vivere delle società che l'ha prodotta e diffusa.

Capire la musica. La grammatica della musica (ear trainig, percussion, accordi, rivolti, intervalli).

Viaggio intorno alla storia della musica. Beethoven; il Romanticismo e i suoi principali esponenti (Chopin, Brahms, Wagner, Liszt, Ciaikovwskij..); le scuole nazionali (Dvorak,

Grieg, Smetana..); le nuove forme musicali (lied, improvviso, ballata, pezzo sinfonico..); il melodramma (Verdi, Bellini, Donizzetti); l'impressionismo e i suoi esponenti (Debussy, Ravel); l'espressionismo e i suoi

esponenti (Schonberg, Berg, Webern) ; il verismo e i suoi esponenti (Puccini, Mascagni, Bizet); le avanguardie musicali; la musica nelle due guerre e il periodo fascista; l'etnomusicologia. Incontriamo la musica. La musica popolare; la musica jazz; le origini della canzone e la sua evoluzione; la musica dagli anni '50 ad oggi; i video musicali; i videoclip.

Una vetrina sul mondo. I mass-media, i social network, youtube.

Far eseguire con la voce e gli strumenti. Esecuzione vocale, strumentale e ritmica di spartiti e partiture con flauti, tastiere, chitarre classiche, elettriche, batteria, percussioni; utilizzo di tutorial da youtube e programmi lim.

Ascoltare e comprendere la musica. Analisi dei brani proposti con elaborazione di schede d'ascolto.

Creare con la musica. Inventare canzoni, ritmi; proporre discussioni di tematiche inerenti alla musica; realizzare cartelloni, slogan sulla musica, registrazioni, presentazioni di power point; video clip e video musicali, scrittura con finale, notepade e musiscore, sequencer, musescore. App, Audacity, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' D'IMPARARE A IMPARARE.

Se faccio imparo: Apprendere la musica significa migliorare anche l'apprendimento dei concetti propri del linguaggio e le sue specifiche competenze.

PROGETTARE:

Studiare musica, sviluppa il ragionamento logico-matematico e struttura le mappe mentali. Già dalle prime lezioni, assimilando i concetti base della musica, la matematica e la logica diventano fondamentali per comprendere e interpretare il ritmo. Con la musica si impara anche a sviluppare il pensiero multiplo: le note vanno suonate con durata, cadenza, intensità, ritmo e intenzione indicate in partitura così come, ad esempio, seguendo il direttore. Inoltre, aumenta la memoria, rendendo più facile e veloce i processi di memorizzazione, e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Studiare musica significa usare metodo e disciplina per raggiungere obiettivi non semplici ma di grande gratificazione. Inoltre, ogni allievo sviluppa verso il proprio strumento un senso di responsabilità: gli strumenti musicali, infatti, richiedono una certa attenzione nel loro uso e nella manutenzione e toccherà all'allievo imparare a prendersi cura di essi ed affrontare le varie difficoltà che ogni volta si presenteranno.

• INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

sviluppa il pensiero creativo attraverso la sperimentazione, canalizza l'esteriorizzazione dei sentimenti e sviluppa la sensibilità artistica ed estetica.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Per padroneggiare correttamente uno strumento musicale (o la propria voce, nel caso del canto) bisogna ascoltare ciò che si sta suonando, analizzandosi e correggendosi se necessario. Con il passare del tempo, l'abitudine di ascoltarsi va al di là del semplice strumento, trasformandosi in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

Con l'aumentare del controllo sullo strumento, aumenterà anche la motivazione e, con essa, la spinta a perfezionarsi. Suonare in pubblico permette di affrontare le proprie paure e combattere l'ansia da prestazione. Inoltre, aiuta gli studenti a esprimere canali inespressi o emozioni negative in modo positivo.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Oltre ad ascoltare sé stessi, per poter suonare in gruppo è indispensabile imparare ad ascoltare gli altri. Attraverso l'affinamento di queste dinamiche, la musica promuove lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri. Migliora la capacità di comunicazione interpersonale e attraverso le attività di gruppo promuove l'armonia sociale e la cooperazione verso un obiettivo comune.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Anche il brano più semplice richiede un coinvolgimento intellettuale, delle abilità motorie specifiche, un interessamento emotivo e un alto grado di percezione sensoriale. La coordinazione delle mani e delle dita sulle corde, sulla tastiera, sui fori richiede notevoli abilità motorie e una forte potenzialità di immaginazione spaziale. La lettura del pentagramma richiede l'elaborazione veloce e simultanea di informazioni molto concentrate. La musica richiede un modello di pensiero astratto e complesso, oltre a un grande sviluppo della memoria e questo aiuta allo sviluppo della persona e alla costruzione del sé.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da settembre a dicembre	Capire la musica La grammatica della musica (ear trainig, percussion, accordi, rivolti, intervalli).	Computer, ipod, usb, lettore mp3, e cd, video, mixer, impianto audio, strumenti musicali, lim ,libro di testo. Microfono, pc, amplificatori, partiture,spar titi, tablature,	Vedi piano di lavoro C.d.c.: Il romanticismo, la giornata della memoria, le nuve forme di espressione artistico.culturale.

		fotocopie, libro di testo, internet, App, Smatphone, software (Audacity, Maestro, Finale), Quaderno di musica. Conversazioni e discussioni, problem solving, lezione frontale e dialogata, ricerche individuali, correzione collettiva dei compiti, lavoro individuale, prova pratica, cooperative learning, peer teaching.	
Da settembre a giugno	Saper eseguire con la voce e gli strumenti. Far eseguire con la voce e gli strumenti. Esecuzione vocale, strumentale e ritmica di spartiti e partiture con flauti, tastiere, chitarre classiche, elettriche, batteria, percussioni; utilizzo di tutorial da youtube e programmi lim.	Vedi sopra	
Da gennaio a giugno	Viaggio intorno alla storia della musica Beethoven; il Romanticismo e i suoi principali esponenti (Chopin, Brahms, Wagner, Liszt, Ciaikovwskij); le scuole nazionali (Dvorak, Grieg, Smetana); le nuove forme musicali (lied, improvviso, ballata, pezzo sinfonico); il melodramma	Vedi sopra	

	(Verdi, Bellini, Donizzetti); l'impressionismo e i suoi esponenti (Debussy, Ravel); l'espressionismo e i suoi esponenti (Schonberg, Berg, Webern) ; il verismo e i suoi esponenti (Puccini, Mascagni, Bizet); le avanguardie musicali; la musica nelle due guerre e il periodo fascista; l'etnomusicologia. Incontriamo la musica. La musica popolare; la musica jazz; le origini della canzone e la sua evoluzione; la musica dagli anni '50 ad oggi; i video musicali; i videoclip. Ascoltare e comprendere la musica. Analisi dei brani proposti con elaborazione di schede d'ascolto.		
Da febbraio a giugno	Creare con la musica. Inventare canzoni, ritmi; proporre discussioni di tematiche inerenti alla musica; realizzare cartelloni, slogan sulla musica, registrazioni, presentazioni di power point; video clip e video musicali, scrittura con finale, notepade e musiscore, sequencer, musescore. App, Audacity, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale. Una vetrina sul mondo I mass-media, i social network, youtube.	Vedi sopra	

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Lavoro di tutoraggio, utilizzo di software specifici per la musica, tabelle di semplificazione e approfondimento, registrazioni. Riduzione quantitativa e del livello di difficoltà dei compiti a casa. Individuare lo stile d'apprendimento dello

studente, l'apprendimento di gruppo ed esperienziale. Utilizzare il modello sensoriale (stile visivo, auditivo, verbale, non verbale, cinestetico) e multimodale. Interrogazioni programmate; esecuzione guidata di brani di estrema semplicità. Verifiche strutturate con tempi più lunghi. L'ascolto musicale ma soprattutto lo studio pratico possono modificare alcune funzioni celebrali e migliorare la performance in diversi campi cognitivi. La musica è un'esperienza multisensoriale che influenza positivamente le capacità linguistiche.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attività di progetto "Camerata strumentale" Il corso come momento formativo, teso allo sviluppo della spontaneità e delle caratteristiche personali di ognuno, cercherà di far sperimentare le capacità percorrendo lo spazio sonoro con la voce e gli strumenti. Imparando a suonare s'imparerà a socializzare, a sentirsi in armonia con sé e con gli altri. Un ulteriore obiettivo è anche quello di suonare davanti ad un pubblico e in luoghi differenti dall'ambiente scolastico. Contribuire a far crescere la personalità dei ragazzi in modo armonico e capace di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi, nello spirito del gruppo. Arricchire il loro sviluppo cognitivo acquisendo la capacità di comprendere e di produrre la lingua musicale.

Accrescere la motivazione allo studio della musica.

Educarli alla cultura del bello e prepararli a una dimensione di scambi allargati al territorio: collaborazione con il comune, con gli enti culturali presenti, concerti, concorsi, collaborazioni con altri gruppi.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

🖄 strumenti multimediali	
⊠ libri ed eserciziari	⊠ cd, dvd
⊠schede strutturate	
⊠ strumentario disciplinare specifico	⊠ materiale di recupero
□	

 VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione dell'alunno terrà conto: del livello di partenza, dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale, cognitivo, degli interventi effettuati, dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziate in campo vocale, ritmico, strumentale, informatico, creativo, storico.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

- 1 Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione
- 2 Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

- 3 Conosce i principali segni della partitura.
- 4 E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

- 1 Conosce la diteggiatura e la tecnica di base dello strumento musicale utilizzato
- 2 Esegue sullo strumento le note in scala da DO.
- 3 Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Prova scritta/orale, ascolto e osservazione della partitura con contestualizzazione storica:

- 1- individua e classifica riconoscendo analogie e differenze, i messaggi musicali proposti sotto forma di partitura o di ascolto musicale.
- 2- usa una terminologia appropriata.
- 3- è capace di stabilire relazioni di carattere storico culturale in relazione al brano proposto sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

Prova pratica strumentale/ritmica/vocale:

- 1- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista diastematico.
- 2- esegue con espressione i brani musicali in relazione al fraseggio, alla dinamica e

all'agogica.

- 3- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista ritmico.
- 4- usa correttamente lo strumento dal punto di vista dell'impostazione, della tecnica e della postura.

Prova pratica:

- usa le tecnologie nello svolgimento delle prove proposte; si avvale dell'uso di App, basi, tutorial, programmi di registrazione e scrittura.
- Voto 10: suona leggendo i brani, usando lo strumento musicale e rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche i supporti forniti dalle tecnologie.
- Voto 9: suona leggendo i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a tenere il ritmo con gli strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e storia della musica.
- Voto 8: guidato suona leggendo i brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.
- Voto 7: guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i

simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.

Voto 6: opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la

Simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.

Voto 5: suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia in maniera

essenziale.

Voto 4: non suona nessuno strumento, non riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione.

Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

	omunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli
alunı	ni avviene attraverso:
	x assemblee di classe
	x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
	x registro on line
	x diario
	x colloqui individuali
	x comunicazioni telefoniche
	x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Ceriano Laghetto 24 novembre 2018

> II docente Barzaghi Vittoria Cristina

	DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2018/19
INDIRIZZO SCOLASTICO	Scuola secondaria A. Moro CERIANO LAGHETTO
DOCENTE	Cioni Maristella
CLASSE	3°G
FINALITÀ	L'attività motoria è l'occasione per vivere e sperimentare esperienze cognitive sociali affettive e culturali che concorrano allo sviluppo globale della persona, considerata l'importanza della corporeità nella formazione dell'identità personale e la necessità di un ordinato sviluppo psicomotorio in funzione del benessere e di un sano stile di vita. La scuola deve quindi porsi come luogo educativo ove maturare progressivamente capacità, apprendere una vasta gamma di abilità, sviluppare una buona immagine di sé e scoprire potenzialità e attitudini personali. L'educazione motoria dovrà aiutare a raggiungere un buon livello di autonomia, a sviluppare meta-capacità e a vivere relazioni significative improntate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione e sulla collaborazione. Alla luce di tali considerazioni possiamo così sintetizzare le finalità dell'educazione motoria, fisica e sportiva: • imparare a conoscere, a fare, ad essere e a vivere insieme, migliorando l'area cognitiva, affettiva e motoria • acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie, sportive, espressive e relazionali che favoriscano la conoscenza e la coscienza di sé in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile. • migliorare la funzionalità neuromotoria e potenziare la funzionalità di organi e di apparati al fine d sviluppare controllo di sé e consapevolezza corporea • trasmettere una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare il proprio benessere, applicare principi etici e far emergere attitudini personali. • approfondire aspetti operativi e teorici di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) • maturare abilità socio- relazionali ed espressive tese a promuovere atteggiamenti e gesti dotati di intenzionalità comunicativa
PROFILO DELLA CLASSE	La classe, composta da 23 alunni – 8 femmine, 15 maschi, partecipa con interesse alle lezioni, tuttavia la frettolosità operativa non consente il raggiungimento di risultati adeguati alle reali capacità. Diversi alunn

	hanno potenzialità davvero buone ma spesso tradotte in scelte strategiche e motorie superficiali, finalizzate al puro divertimento e non all'apprendimento. Alcuni alunni, invece, presentano ancora				
	difficoltà motorie sia a livello coordinativo che organizzativo, diversi mostrano necessità di rinforzo a				
	causa di insicurezze; altri ancora dimostrano di non possedere consapevolezza e controllo della propria				
	emotività, unit	tamente ad uno scarso	riconoscimento	del valore delle regole,	sia a livello operativo che
	relazionale. I c	omportamenti diventa	ano spesso perico	olosi per l'incolumità pro	opria e altrui, alle volte sono
	irrispettosi, an	che nei confronti dell'	adulto.		
FONTI RILEVAZIONI DATI	Colloqui con g	li alunni, colloqui con l	e famiglie, test d'	ingresso.	
LIVELLI DI PROFITTO	Livello alto	Livello medio alto	Livello medio	Livello medio basso	Livello basso
	(9/10)	(8)	(7)	(6)	(5)
	N° alunni	N° alunni	N° alunni	N° alunni	N° alunni
	2 (due)	5 (cinque)	6 (sei)	6 (sei)	4 (quattro)
PROVE D'INGRESSO	Test sulle capa	icità condizionali e coc	ordinative		
	Osservazione (delle condotte sociom	otorie nei giochi d	di gruppo	
OBIETTIVI GENERALI DI	Sviluppo psico	motorio			
APPRENDIMENTO	Sviluppo socio	motorio			
	Potenziamento	o fisiologico			
	Sviluppo abilità strategiche				
	Conoscenza corporeità come mezzo espressivo-comunicativo				
	Sviluppo di socializzazione, autonomia, collaborazione e responsabilità				
	Interiorizzazione dei principi etici e delle norme di convivenza				
	Acquisizione di un'educazione igienico sanitaria				
UNITÀ DIDATTICA N° 1	IL CORPO	E LA COMUNI	CAZIONE M	OTORIA/ ESPRI	ESSIVA
COMPETENZA DISCIPLINARE	POSSEDERE	UNA PADRONANZA	A CORPOREA/E	SPRESSIVA	
assi culturali	Asso dei linguaggi				
assi cuituran	Asse dei linguaggi				
	Comprende l'importanza dei linguaggi verbali e non verbali e la loro interazione con i linguaggi verbali. Conosce ed usa il				
	linguaggio specifico della materia. Comunica a livello espressivo/motorio, interpreta e decodifica segni e gesti, riflette sulle proprie azioni. Esercita le potenzialità relazionali ed espressive				
	Asse scientifico tecnologico: rileva dati, li analizza, li interpreta e valuta risultati. Trasferisce abilità.			sce ahilità	
	7.53C SCICITIFICO	teeriologico. Tileva dati, i	ii ananzza, ii interpret	ta e valuta libultati. Ilabieli	see abilita.

Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, comunicare
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare abilità motorio/espressive specializzate
TRAGUARDI COMPETENZA	Padroneggiare schemi motori /espressivi complessi in contesti diversi
TRAGOARDI COMPETENZA	radioneggiale schemi motori /espressivi complessi in contesti diversi
ABILITÀ	Controllare schemi motori specializzati
ADILITA	Esercitare il controllo motorio e spaziale
	Reagire agli stimoli percettivi
	Combinare e adattare le abilità motorie/tecniche al contesto e allo scopo
	Utilizzare la rappresentazione mentale del gesto
	Organizzare in forma ritmica la risposta
	Utilizzare tecniche appropriate ai diversi contesti
	Utilizzare di tattiche
	Trasferire le abilità in contesti variabili
	Saper utilizzare il linguaggio dei gesti e tecniche espressive per
	rappresentare idee, stati d'animo, situazioni.
	Utilizzare posture complesse in forma espressiva
CONOSCENZA	Dalle abilità di base al gesto tecnico
CONOSCENZA	I fondamentali di squadra
	l codici espressivi
	Le capacità coordinative speciali
	Le disprassie
UNITÀ DIDATTICA N°2	POTENZIAMENTO FISIOLOGICO
COMPETENZA DISCIPLINARE	CONSAPEVOLEZZA CORPOREA
	Asse scientifico
assi culturali	Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio
	apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).
competenze trasversali di	Individuare collegamenti, acquisire ed interpretare l'informazione
cittadinanza	

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Ottimizzare capacità motorie e coordinative
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper riconoscere lo stato di efficienza fisica
ABILITÀ	Adattare l'impegno alla situazione richiesta Riconoscere le qualità fisiche che determinano l'efficacia dell'azione Assumere atteggiamenti posturali finalizzati all'efficacia del gesto Posizioni e movimenti del corpo Riconoscer posture funzionali al proprio benessere Controllare il corpo in situazioni variabili Gestire in autonomia un piano di lavoro per migliorare le proprie prestazioni
CONOSCENZA	Dallo schema corporeo all'immagine di sé La rappresentazione corticale: omuncolo sensorio ed omuncolo motorio Rapporto tra attività fisica e i cambiamenti del proprio corpo L'energia muscolare Benefici e controindicazioni dell'attività motoria Dismorfismi, paramorfismi
UNITÀ DIDATTICA N° 3	IL GIOCO, O SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
COMPETENZA	INTELLIGENZA MOTORIA
assi culturali	Asse matematico-scientifico Analizza, anticipa, progetta l'azione motoria. Prevede l'andamento e il risultato delle azioni motorie, valuta i rischi. Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).
competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare. Collaborare e partecipare, risolvere problemi. Acquisire ed interpretare l'informazione
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare l'abilità strategica
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper trasferire abilità
	Dimostrare un buon feed-back percettivo

ABILITÀ	Controllare il gesto e adattarlo alla situazione prevista
	Gestire in modo consapevole le proprie capacità
	Apportare contributi personali riguardo a principi, concetti procedure
	Avere consapevolezza del proprio ruolo
	Prevedere l'andamento della propria azione, degli altri, della propria in relazione agli altri
	Sfruttare le intenzioni dell'altro e anticipare l'azione
	Impostare una tattica di squadra
	Pianificare strategie
	Scegliere tra varie alternative
	Valutare risultati raggiunti e l'efficacia delle risposte
	Valuta rischi e imprevisti
	Utilizzare l'errore
	Trasferire tecniche e abilità
	Risolvere in forma creativa un problema motorio
	Riconoscere ed apprezzare il valore estetico di un gesto o un'esibizione motoria/espressiva
	Concetto di anticipazione motoria
	Concetto di timing
CONOSCENZA	Concetto di disponibilità variabile
	Concetto di tattica e di strategia
	Schemi di attacco e di difesa degli sport affrontati
	Regolamenti e regole del gioco/sport praticato
	Caratteristiche e discipline dell'atletica leggera
	Dalle olimpiadi ai giorni nostri
	Movimento e apprendimento
	Wormento e apprenamento
UNITÀ DIDATTICA N°4	SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
COMPETENZA	INTELLIGENZA SOCIALE
and cultural:	Asso storico socialo
assi culturali	Asse storico-sociale
	Interagisce in gruppo, gestisce difficoltà e relazioni di aiuto. Valorizza le proprie e altrui capacità, individua inclinazioni ed attitudini. Colloca l'esperienza personale nel sistema di regole e valori in funzione del benessere proprio e degli altri. Sa assumersi responsabilità.

competenze trasversali di	Agire in modo autonomo e responsabile	
cittadinanza	·	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Assumere comportamenti responsabili, funzionali allo stare insieme	
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper gestire relazione d'aiuto e avere cura di sé	
ABILITÀ	Riconoscere stati d'animo e comprendere i messaggi non verbali	
ADIEITA	Instaurare rapporti di fiducia	
	Creare alleanze	
	Cercare soluzioni costruttive per risolvere conflitti	
	Mettersi in discussione	
	Organizzare responsabilmente il materiale necessario per la preparazione delle attività	
	Essere consapevoli degli aspetti nocivi legati all'assunzione di sostanze che provocano dipendenza	
	Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti funzionali al benessere	
	Assumere comportamenti significativi a tutela della salute e della sicurezza propria e altrui	
	Individuare attitudini ed inclinazioni, valorizzare i punti di forza	
	Distinguere fatti ed opinioni in funzione dello sviluppo di una cultura sportiva	
CONOSCENZA	La comunicazione non verbale e il linguaggio del corpo	
	Elementi di pronto soccorso	
	Problematiche legate allo sport	
	Il doping	
	Il decalogo dello sportivo contro il doping	
	Percezione di sé e problematiche legate allo sviluppo della propria identità	
	Cyberbullismo	
ATTIVITA'/CONTENUTI	Percorsi di espressione corporea	
ATTIVITA / CONTENOTI	Test motori	
	Test codificati per rilevare capacità condizionali	
	Esercitazioni per il potenziamento fisiologico	
	Percorsi e circuiti ai grandi attrezzi	
	Fondamentali individuali e di squadra di alcuni sport affrontati	
	Esercitazioni per lo sviluppo del pensiero tattico e strategico(anticipazione motoria, tempismo)	
	Esercizi di educazione posturale e coordinativa	
	Esercizi a corpo libero	
	Giochi di strategia	

	Acrosport: figure complesse Tornei e gare
	Visione di film e filmati Lezioni di teoria
Tempistica	Durante il primo quadrimestre vengono verificati i prerequisiti ,affrontate lezioni di sviluppo delle abilità motorie specializzate, tecniche ed espressive e i giochi di strategia. Nel secondo quadrimestre si affrontano i giochi sportivi, le prove di valutazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei prerequisiti, si partecipa a competizioni sportive extrascolastiche, si organizzano tornei interni. La tempistica non è rigida, ma suscettibile di modifica in relazione a necessità e bisogni, considerando che gli obiettivi di ed. fisica non agiscono separatamente, ma si intrecciano e sovrappongono.

METODOLOGIA

Il metodo fa riferimento alla pedagogia funzionale, centrata sullo sviluppo dell'identità personale, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria corporeità come mezzo per comunicare e acquisire sia abilità motorie che modi di essere. Alla base del metodo c'è l'intento di arricchire di significato l'esperienza motoria per favorire una corretta cultura motoria sportiva e l'interiorizzazione di sani stili di vita. Ruolo dell'insegnante è creare situazioni problema che stimolino l'apprendimento intelligente, promuovendo l'acquisizione di abilità il più possibile trasferibili, in contesti sufficientemente complessi da permettere risposte diversificate, includendo anche momenti di autonomia e autovalutazione per lo sviluppo dell'atteggiamento critico e della responsabilità individuale delle scelte, nel valore del confronto e della competizione.

In questa tappa della crescita l'accento viene posto sulla fase progettuale dell'esperienza, utilizzando strategie di cooperative learning e problem solving, attraverso lezioni consistenti in operazioni di scomposizione e ricostruzione di modelli esecutivi via via più complessi al fine di favorire da un lato lo sviluppo delle abilità sociomotorie, assumendo comportamenti tesi alla valorizzazione di sé e degli altri nel rispetto del fair play, dall'altro processi di progettazione tattica che richiedono capacità di prevedere e anticipare l'azione motoria attraverso operazioni cognitive di analisi/sintesi il cui elemento chiave è costituito dalla libertà di scelta, dall'incertezza della decisione e quindi dalla conseguente possibilità di trasferire abilità migliorando la flessibilità degli apprendimenti . Stili utilizzati: induttivo, deduttivo o tecnico direttivo in relazione alle situazioni proposte e/o all'obiettivo da raggiungere. Verranno proposte esperienze individuali, a coppie e di gruppo (per livello- eterogeneo od omogeneo-, a squadre), variando con una certa frequenza sia l'abilità utilizzata che le situazioni di utilizzo e graduando le difficoltà. Per quanto riguarda l'educazione posturale si seguirà il metodo Feldenkrais, basato sulla consapevolezza del movimento. Le lezioni saranno di tipo frontale o proposte come scoperta guidata, con funzione di interiorizzazione del gesto e consapevolezza del proprio corpo e del proprio agire. Momenti di brainstorming e/o discussioni guidate favoriranno il confronto , l'analisi e la riflessione degli apprendimenti volti a concettualizzare le esperienze, ma anche a comunicare i propri vissuti.

Criteri di scelta: coerente agli obiettivi, di stimolo alla motivazione, utile a sviluppare abilità trasferibili e promuovere consapevolezza e plasticità, adeguata a sviluppare azioni ideative e creative.

Finalità: incoraggiare rapporti di collaborazione interpersonale, promuovere il valore etico dell'attività sportiva, valorizzare il gioco per favorire sviluppi cognitivi e relazionali, promuovere partecipazione attiva e motivazione, favorire processi di astrazione

Strumenti:

Metodo induttivo: risoluzione dei problemi scoperta guidata

	libera scoperta.	
	Deduttivo:	
	prescrittivo –direttivo	
	sintetico-analitico	
	assegnazione di compiti	
	Metodo Feldenkrais per la consapevolezza attraverso il movimento e l'educazione posturale	
	Strategie	
	Problem solving	
	Cooperative learning	
	Peer tutoring tra pari	
	Role playing	
	Brainstorming , circle time.	
	Lezioni dialogate.	
AAETTI DIDATTICI		
MEZZI DIDATTICI	Giochi, attività sportive, attrezzi ed attrezzature presenti in palestra, utilizzo dell'ambiente naturale,	
	sussidi audiovisivi: film e filmati.	
TIDOL 0.015 DI VEDISIOLE 5	Libri di testo, immagini.	
TIPOLOGIE DI VERIFICHE E	Diagnostiche, formative, sommative.	
SCANSIONI TEMPORALI	Prove pratiche strutturate su abilità specifiche (in itinere). Test motori per valutare prerequisiti e sviluppo	
	delle capacità condizionali e coordinative (test d'ingresso e in itinere). Prova scritta, di tipo sommativo,	
	annuale, sulle conoscenze apprese(obiettivi e caratteristiche delle attività svolte). Domande orali, di tipo	
	formativo, in itinere, per verificare capacità di analisi, sintesi ed intuizione.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Misurazione delle prestazioni visibili (valore oggettivo): test motori specifici per rilevare la prestazione	
	richiesta giudicata secondo criteri standard.	

MODALITÀ DI RECUPERO	Osservazione sistematica dei comportamenti motori e sociomotori (valore metacognitivo) rilevata attraverso griglie con descrittori in dettaglio di azioni e comportamenti significativi riguardanti la qualità dell'esecuzione, le capacità strategie e il trasferimento dei comportamenti sociali, valutati secondo il grado di accettabilità e/o padronanza. La valutazione terrà conto dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati. Rinforzo dei prerequisiti (abilità di base, capacità): variazione e adattamento del contenuto, isolamento dell'aspetto specifico, lavoro su bisogni e potenzialità, esercitazioni mirate, semplificazione/esagerazione dei parametri da raggiungere. Uso di facilitatori, (modelli da imitare, assistenza) Strategie cooperative, tutoraggio tra pari, brainstorming Feed back aggiuntivi Ripetizioni di prestazioni in contesti variati, con "compiti" mirati anche a casa Ruolo osservatore con assegnazione di aspetti precisi da osservare. (presa di coscienza dell'errore, presa di coscienza dei possibili miglioramenti. Autovalutazione)
MODALITÀ DI POTENZIAMENTO	Variazione del contenuto rispetto all'abilità, livelli di difficoltà crescenti, lavoro per gruppi omogenei/eterogenei, ruolo osservatore-giudice, approfondimenti personali, valorizzazione delle attitudini e specificità partecipazione a gare, tornei.
MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO FORMATIVO	Discussione in classe sulle problematiche emerse, impegni e doveri, dialogo interpersonale, colloquio con le famiglie, utilizzo di sussidi e/o di figure esperte

Ceriano 29/11/2018 MARISTELLA CIONI



Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate

Via Battisti, 19 - 20020 Cogliate

Tel. 02-96460321 - 02-96468302 - Fax 02/9660749 C.M. MIIC866002 - C.F. 91074000158

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

Docente: Francesca Rossi Anno Scolastico 2018-2019 CLASSE **3° G**

1. FINALITA'

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe **3G**, composta da 23 alunni di cui 16 maschi e 7 femmine, si presenta generalmente interessata all'attività didattica fino ad ora proposta e mostra un atteggiamento quasi sempre partecipe e collaborativo.

Va comunque sottolineata un'organizzazione del lavoro pratico talvolta ancora poco strutturata a cui segue, soprattutto per un gruppo di alunni, una marginale lentezza esecutiva.

Ad oggi sia lo studio che la richiesta di esercitazione a casa sono stati affrontati con una soddisfacente partecipazione collettiva: un discreto numero di studenti sa affrontare con responsabilità le adempienze scolastiche e si accosta al lavoro con costanza e partecipazione. Sono, infatti, solo alcuni gli alunni che hanno maturato una sommaria conoscenza degli argomenti trattati a causa di una certa fragilità nella concentrazione e di uno scarso interesse che si concretizzano in un lavoro frammentario dai risultati non sempre positivi.

La socializzazione risulta abbastanza consolidata.

Le lezioni procedono, ad oggi, senza rallentamenti.

L'analisi della situazione di partenza è avvenuta mediante:

Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni

- analisi del curriculum scolastico
- prove d' ingresso
- prove tradizionali (verifiche scritte, elaborati grafici, prove pratiche)

- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle attività didattiche
- correzione elaborati grafici prodotti

Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle abilità prerequisite)

- Fascia alta: sono presenti n° 2 alunni con un'ottima preparazione di base
- Fascia medio alta: sono presenti nº 3 alunni con una distinta preparazione di base
- Fascia media: sono presenti n° 13 alunni con una buona preparazione di base
- Fascia medio bassa: sono presenti n° 5 alunni con una sufficiente preparazione di base
- Fascia bassa: non sono presenti alunni con una non sufficiente preparazione di base

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia
- Saper schematizzare le principali centrali
- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia
- Conoscenza e comprensione delle assonometrie
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le fonti di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Applicare le regole delle assonometrie
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Applicare i principi della grafica nella progettazione di campi geometrici strutturati

VEDERE, SPERIMENTARE, OSSERVARE:

- -Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione;
- -Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative;
- -Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi;
- -Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE:

- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE:

- Rilevare e disegnare locali della propria abitazione;
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Osservare,	1.a Raccogliere dati	1.a Concetto di misura e
descrivere ed	attraverso l'osservazione	sua approssimazione
analizzare	diretta degli oggetti	 Principali Strumenti e
fenomeni	artificiali o la	tecniche di misurazione
appartenenti alla	consultazione di testi e	 Sequenza delle
realtà naturale e	manuali.	operazioni da
artificiale e		effettuare.
riconoscere nelle	1.b Organizzare e	1.b Fondamentali
sue varie forme i	rappresentare i dati	Meccanismi di
concetti di sistema	raccolti.	catalogazione
e di complessità.		
	1.c Essere consapevoli del	1.c Impatto ambientale
	ruolo che i processi	limiti di tolleranza.
	tecnologici giocano nella	
	modifica dell'ambiente	
	che ci circonda	
	considerato come	
	sistema.	
	1.d Analizzare in maniera	1.d Concetto di sviluppo
	sistemica un	sostenibile.
	determinato ambiente al	
	fine di valutarne i rischi	
2. Analizzare	per i suoi fruitori.	2 - Churchtone o medalità di
	2.a Interpretare un sistema artificiale dal	2.a Strutture e modalità di
qualitativamente e		produzione e trasformazione
quantitativamente fenomeni legati	punto di vista energetico	dell'energia elettrica
alle trasformazioni	distinguendo le varie	
alle trasformazioni	trasformazioni di energia	

di energia a partire dall'esperienza	2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.	2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili
3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate	 3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. 3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. 3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali 	3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico. 3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto") 3.c Architettura del Computer
	dispositivi fisici e software 3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi	 3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni. Struttura di Internet

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE
COSTRUZIONE DI FIGURE	Ripresa delle conoscenze relative	COMPETENZA 1
GEOMETRICHE PIANE, ANCHE	ai sistemi di rappresentazione	ABILITA'/CAPACITA' 1.a
CURVE, DATO IL LATO E DATA LA	grafica applicando le principali	CONOSCENZA 1.a
CIRCONFERENZA	regole del disegno tecnico	
SVILUPPO DEI PRINCIPALI SOLIDI	Sistemi di rappresentazione	COMPETENZA 1
E LORO RAPPRESENTAZIONE	grafica nelle diverse	ABILITA'/CAPACITA' 1.a
NELLO SPAZIO IN PROIEZIONE	assonometria (cavaliera,	CONOSCENZA 1.a
ORTOGONALE E ASSONOMETRIA	isometrica e monometrica)	
SEZIONI, QUOTATURE E RILIEVI	Sezioni di solidi e rilievi metrici di	COMPETENZA 1
DI OGGETTI E SPAZI	oggetti e spazi costruiti	ABILITA'/CAPACITA' 1.a
DELL'ABITARE	comprendendo, utilizzando e	CONOSCENZA 1.a
	sapendo leggere i linguaggi	
	tecnici della rappresentazione	
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI	Rappresentare e leggere grafici	COMPETENZA 1
DATI	statistici	ABILITA'/CAPACITA' 1.a 1.b
		CONOSCENZA 1.a 1.b

FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI E NON RINNOVABILI	Le diverse fonti di energia ; analisi dei problemi di inquinamento ambientale legati al loro sfruttamento	COMPETENZA 1 2 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d 2.a 2.b CONOSCENZA 1.c 1.d 2.a 2.b
RISORSE ENERGETICHE	Tecnologie per lo sfruttamento delle risorse energetiche	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
ENERGIA IDROELETTRICA, GEOTERMICA, SOLARE, EOLICA, DELLE BIOMASSE, NUCLEARE	Funzionamento delle centrali elettriche	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
ELETTRICITA': CONDUTTORI E ISOLANTI, GRANDEZZE ELETTRICHE, CENTRALI ELETTRICHE	Natura dei fenomeni elettrici; differenza tra materiali conduttori e isolanti; concetti di tensione e corrente elettrica	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
CIRCUITO ELETTRICO IN SEREI E IN PARALLELO	Componenti di un circuito elementare loro funzione; realizzazione di un circuito in serie e di un circuito in parallelo	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
IMPIANTO ELETTRICO DOMESTICO E RISPARMIO ENERGETICO	I principali pericoli della corrente elettrica; saperli individuare e prevenire; usare in sicurezza ed economicità l'elettricità in casa	COMPETENZA 1 2 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d 2.a 2.b CONOSCENZA 1.c 1.d 2.a 2.b
IN FORMATICA	Breve storia di Internet, della sua progettazione ed evoluzione; I principali concetti informatici da saper dominare in rete; Come ricercare informazioni e come comunicare con altri utenti; Come utilizzare Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete; Internet: opportunità e rischi; Comunicazione per mezzo della posta elettronica e comunicazione attraverso i social; Cyber bullismo e utilizzo consapevole della rete e dei mezzi informatici	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b 3.c 3.d CONOSCENZA 3.a 3.b 3.c 3.d

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- conversazione e discussione, per introdurre l'argomento;
- lezione frontale / lezione dialogata / lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), per sviluppare l'argomento trattato;

- lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- esercizi e prove pratiche, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- correzione collettiva dei compiti, per l'auto-misurazione del proprio grado di preparazione

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;
- raccoglitore ad anelli;
- matite, pastelli, forbici, colla;
- squadrette 45° e 30°-60°;
- compasso;
- fogli da disegno;
- computer;
- calcolatrice;
- lavagna multimediale;
- C. D.;
- chiavette USB.;
- specifici programmi informatici.

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SCANSION Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: - domande informali durante la lezione; SCANSION Le verifich dell'argomento che si sta significativ mediante: - prove scr. strutturate

- controllo del lavoro domestico;
- esercizi scritti o grafici.

SCANSIONE TEMPORALE

Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante:

- prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate;
- prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;
- prove pratiche.

MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di **recupero**, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Unità didattiche semplificate;
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate
- Sviluppo della motricità fine per "imparare facendo"

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Per l'approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

- Approfondimento dei contenuti;
- Sviluppo del senso critico e della creatività;
- Affidamento di incarichi particolari;
- Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;
- Esercitazioni di consolidamento;
- lettura di testi extrascolastici;
- Prove pratiche sui materiali attraverso la realizzazione di modelli plastici

Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa /comparativa).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% voto 6

63-64% voto 6,25 (sei più)

65-67% voto 6,5

68-69% voto 6,75 (sette meno) e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

2. PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare info nel web individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Cogliate, 29 Novembre 2018

Il Docente Francesca Rossi

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Scuola Secondaria I grado A.Moro – Ceriano Laghetto

Docente: Alessia Cavallini

Classe: 3F

Disciplina: IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Gli alunni che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono 23 (15 maschi e 8 femmine). La lezione si svolge in un clima abbastanza sereno, nonostante alcuni alunni debbano talvolta essere richiamati ad un comportamento più corretto. La maggior parte degli alunni partecipa positivamente alla lezione, portando un contributo personale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

	Asse culturale dei linguaggi
	Asse culturale matematico
	Asse culturale scientifico tecnologico
X	Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare (favorendo la capacità di organizzare il proprio apprendimento).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo l'interazione con gli altri e il rispetto reciproco).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (favorendo l'espressione di sé e la disponibilità al confronto con gli altri).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.
- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.

- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.
- Le scelte etiche dei cristiani riguardo alla vita.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Adolescenza e progetto di vita	Vedi sotto	Con lettere: orientamento "alla vita"
II quadrimestre	Fede e scienza Le scelte etiche Il dialogo interreligioso		La Shoah

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione (*Pietra viva*), della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	
//	
SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materia	ıli):
X strumenti multimediali X libri ed eserciziari Schede strutturate strumentario disciplinare specifico	□ attrezzature informaticheX cd, dvd□ materiale destrutturato□ materiale di recupero□
VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove d dell'apprendimento e indicatori di performance)	li verifica per la valutazione
La valutazione terrà conto delle capaci verifiche verranno diversificate. Verran	rso verifiche scritte e interrogazioni oral ità di ogni alunno/a e dove necessario l no inoltre valorizzati la partecipazione i quaderno che concorreranno al giudizio
6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CO La comunicazione dell'andamento educat alunni avviene attraverso:	
 ☐ assemblee di classe ☐ consigli di Intersezione/classe/intercl X registro on line X diario X colloqui individuali 	lasse con i rappresentanti dei genitori
comunicazioni telefoniche e-mail da indirizzo istituzionale	
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018	II docente

Alessia Cavallini